



**FNM**

***Bilancio consolidato  
dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010***

- ***Stato Patrimoniale***
- ***Conto Economico***
- ***Patrimonio Netto***
- ***Rendiconto finanziario***

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (\*)

01/01/2009	Importi in migliaia di Euro	Note	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
	<b><u>ATTIVO</u></b>				
	<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>				
217.959	Attività Materiali	6	243.703	230.118	13.585
5.383	Attività Immateriali	7	3.816	4.972	(1.156)
3.616	Partecipazioni in imprese collegate	8	4.432	3.616	816
5	Partecipazioni in altre imprese	8	5	5	-
287	Crediti Finanziari	9	3.484	196	3.288
-	di cui: verso Parti Correlate	9	3.382	-	3.382
5.430	Imposte Anticipate	10	9.249	7.203	2.046
517	Altri Crediti	13	212	316	(104)
<b>233.197</b>	<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>264.901</b>	<b>246.426</b>	<b>18.475</b>
	<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>				
17.782	Rimanenze	11	20.585	19.089	1.496
71.289	Crediti Commerciali	12	34.967	53.415	(18.448)
56.305	di cui: verso Parti Correlate	12	8.529	39.841	(31.312)
61.832	Altri Crediti	13	77.736	79.911	(2.175)
9.251	di cui: verso Parti Correlate	13	5.395	11.262	(5.867)
89.942	Crediti Finanziari	9	87.846	94.432	(6.586)
87.731	di cui: verso Parti Correlate	9	74.962	82.807	(7.845)
78.814	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14	81.976	122.838	(40.862)
<b>319.659</b>	<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>303.110</b>	<b>369.685</b>	<b>(66.575)</b>
4.285	Attività destinate alla vendita	15	4.355	11.290	(6.935)
<b>557.141</b>	<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>572.366</b>	<b>627.401</b>	<b>(55.035)</b>
	<b><u>PASSIVO</u></b>				
130.000	Capitale sociale		130.000	130.000	-
7.788	Altre riserve		7.788	7.788	-
83.100	Riserva di utili indivisi		103.648	91.063	12.585
7.963	Utile di periodo		18.303	12.836	5.467
<b>228.851</b>	<b>PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>		<b>259.739</b>	<b>241.687</b>	<b>18.052</b>
<b>241</b>	<b>PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>		<b>(148)</b>	<b>204</b>	<b>(352)</b>
<b>229.092</b>	<b>PATRIMONIO NETTO TOTALE</b>	<b>16</b>	<b>259.591</b>	<b>241.891</b>	<b>17.700</b>
	<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>				
30.157	Debiti Finanziari	17	34.412	27.512	6.900
7.355	di cui: verso Parti Correlate	17	9.960	6.141	3.819
30.642	Altre passività	19	31.894	34.099	(2.205)
23.417	di cui: verso Parti Correlate	19	24.839	28.431	(3.592)
779	Fondi rischi e oneri	20	6.458	2.917	3.541
41.926	Trattamento di fine rapporto	21	37.304	39.730	(2.426)
<b>103.504</b>	<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>110.068</b>	<b>104.258</b>	<b>5.810</b>
	<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>				
2	Debiti verso banche	14	2	1	1
4.552	Debiti Finanziari	17	4.868	4.813	55
905	di cui: verso Parti Correlate	17	144	493	(349)
155.401	Debiti verso fornitori	22	143.996	212.909	(68.913)
-	di cui: verso Parti Correlate	22	862	-	862
5.370	Debiti tributari	23	9.850	7.208	2.642
56.319	Altre passività	24	39.261	47.272	(8.011)
21.245	di cui: verso Parti Correlate	24	8.963	14.693	(5.730)
2.901	Fondi rischi e oneri	20	4.730	2.845	1.885
<b>224.545</b>	<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>202.707</b>	<b>275.048</b>	<b>(72.341)</b>
-	Passività connesse ad attività destinate alla vendita	15	-	6.204	(6.204)
<b>557.141</b>	<b>TOT. PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO</b>		<b>572.366</b>	<b>627.401</b>	<b>(55.035)</b>

(\*) A seguito dell'introduzione dell'IFRIC 12 in connessione alla rilevazione degli effetti patrimoniali ed economici del contratto di gestione dell'infrastruttura ferroviaria in capo a FERROVIENORD, ai sensi dello IAS 1 par. 39 è presentata la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata all'1° gennaio 2009 riesposta ai fini comparativi, adottando il nuovo principio applicato dal 1° gennaio 2010. Si rimanda alla nota "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dall'1° gennaio 2010" del presente bilancio consolidato per una puntuale disamina degli effetti dell'applicazione dell'IFRIC 12 sulle voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata all'1° gennaio 2009 ed al 31 dicembre 2009.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (\*)

Importi in migliaia di Euro	Note	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	
Ricavi delle vendite e prestazioni	25	293.039	264.858	28.181	
	di cui: verso Parti Correlate	25	186.751	180.735	6.016
Contributi	26	24.430	24.218	212	
	di cui: verso Parti Correlate	26	18.892	18.813	79
Contributi per investimenti finanziati	6	139.630	259.090	(119.460)	
	di cui: verso Parti Correlate	6	139.630	259.090	(119.460)
Altri proventi	27	14.582	13.195	1.387	
	di cui: verso Parti Correlate	27	6.466	4.832	1.634
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>471.681</b>	<b>561.361</b>	<b>(89.680)</b>	
Mat.prime, materiali di consumo e merci utilizzate	28	(21.230)	(20.600)	(630)	
Costi per servizi	29	(109.298)	(93.848)	(15.450)	
	di cui: verso Parti Correlate	29	(7.565)	(3.953)	(3.612)
Costi per il personale	30	(144.132)	(141.712)	(2.420)	
Ammortamenti e svalutazioni	31	(20.853)	(19.598)	(1.255)	
Altri costi operativi	32	(7.350)	(6.412)	(938)	
Costi per investimenti finanziati	6	(139.630)	(259.090)	119.460	
<b>TOTALE COSTI</b>		<b>(442.493)</b>	<b>(541.260)</b>	<b>98.767</b>	
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>29.188</b>	<b>20.101</b>	<b>9.087</b>	
Proventi finanziari	33	1.096	1.715	(619)	
	di cui: verso Parti Correlate	33	40	10	30
Oneri finanziari	34	(1.530)	(2.191)	661	
	di cui: verso Parti Correlate	34	(142)	(356)	214
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>		<b>(434)</b>	<b>(476)</b>	<b>42</b>	
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	8	189	(164)	353	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>28.943</b>	<b>19.461</b>	<b>9.482</b>	
Imposte sul reddito	35	(12.112)	(9.223)	(2.889)	
<b>UTILE NETTO D'ESERCIZIO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'</b>		<b>16.831</b>	<b>10.238</b>	<b>6.593</b>	
<b>UTILE / (PERDITA) NETTA DA OPERAZIONI DISCONTINUE</b>	38	1.428	2.561	(1.133)	
<b>UTILE NETTO D'ESERCIZIO</b>		<b>18.259</b>	<b>12.799</b>	<b>5.460</b>	
<b>ALTRI UTILI / (PERDITE) DA TRANSAZIONI CON NON SOCI</b>		-	-	-	
<b>TOTALE UTILE COMPLESSIVO</b>		<b>18.259</b>	<b>12.799</b>	<b>5.460</b>	
<b>(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA</b>		<b>(44)</b>	<b>(37)</b>	<b>(7)</b>	
<b>UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante</b>		<b>18.303</b>	<b>12.836</b>	<b>5.467</b>	
<b>(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA per operazioni discontinue</b>		-	-	-	
<b>UTILE/(PERDITA) attribuibile agli Azionisti della Controllante per operazioni discontinue</b>		<b>1.428</b>	<b>2.561</b>	<b>(1.133)</b>	

<b>Utile per azione attribuibile agli azionisti del gruppo</b>				
Utile per azione base (unità di euro)	36	0,07	0,05	0,02
Utile per azione diluito (unità di euro)	36	0,07	0,05	0,02
<b>Utile/(Perdita) per azione attribuibile agli azionisti del gruppo per operazioni discontinue</b>				
Utile/(Perdita) per azione base (unità di euro)		0,01	0,01	-
Utile/(Perdita) per azione diluito (unità di euro)		0,01	0,01	-

(\*) A seguito dell'introduzione dell'IFRIC 12 in connessione alla rilevazione degli effetti patrimoniali ed economici del contratto di gestione dell'infrastruttura in capo a FERROVIENORD, sono state rilevate le voci "Contributi per investimenti finanziati" e "Costi per investimenti finanziati" con riesposizione del dato comparativo del bilancio 2009. Si rimanda alla nota "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010" del presente bilancio consolidato per una puntuale disamina degli effetti della applicazione dell'IFRIC 12 sulle voci del conto economico complessivo consolidato.

**PATRIMONIO NETTO**

	PATRIMONIO NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CONTROLLANTE				PATR. NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DI MINORANZA	PATR. NETTO TOTALE
	Capitale Sociale	Altre Riserve	Riserva di Utili Indivisi	Utile dell'esercizio		
<i>Importi in migliaia di Euro</i>						
<b>Saldo 01.01.2009</b>	<b>130.000</b>	<b>7.788</b>	<b>83.100</b>	<b>7.963</b>	<b>241</b>	<b>229.092</b>
Destinazione utile 2008			7.963	(7.963)		
Utile (perdite) dell'esercizio				12.836	(37)	12.799
<b>Saldo 31.12.2009</b>	<b>130.000</b>	<b>7.788</b>	<b>91.063</b>	<b>12.836</b>	<b>204</b>	<b>241.891</b>
Destinazione utile 2009			12.836	(12.836)		
Risultato complessivo dell'esercizio				18.303	(44)	18.259
Effetto valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto (*)			270			270
Variazione area di consolidamento (**)			(521)		(308)	(829)
<b>Saldo 31.12.2010</b>	<b>130.000</b>	<b>7.788</b>	<b>103.648</b>	<b>18.303</b>	<b>(148)</b>	<b>259.591</b>

(\*) Dividendi di competenza del Gruppo distribuiti da ASF Autolinee S.r.l. detenuta dal Gruppo al 24,5%. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto; poiché i risultati della partecipata sono allineati a quelli utilizzati in sede di valutazione del prezzo di acquisto originario della partecipazione, la valutazione con il metodo del patrimonio netto non determina effetti sul conto economico dell'esercizio e la distribuzione del dividendo ha esclusivo effetto sulla variazione degli utili indivisi del Gruppo.

(\*\*) La variazione dell'area di consolidamento si riferisce all'acquisto, datato 9 luglio 2010, da parte di FNM S.p.A. delle azioni, pari al 12,47% del capitale di FNM Autoservizi, detenute da SITA ad un prezzo pari ad euro 829.000, contabilizzato secondo le disposizioni dello IAS 27 in materia di acquisizione di una quota integrativa di interessenza in una società precedentemente controllata.

**RENDICONTO FINANZIARIO**

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<b>31.12.2010</b>		<b>31.12.2009</b>	
	Totale di cui parti correlate		Totale	di cui parti correlate
<b>Flusso di cassa derivante da attività operative</b>				
Utile netto	18.259		12.799	
<i>Utile attribuibile agli Azionisti della Controllante</i>	18.303		12.836	
<i>Perdita attribuibile agli Azionisti di MINORANZA</i>	(44)		(37)	
Ammortamenti dell'esercizio delle attività immateriali	1.010		936	
Ammortamenti dell'esercizio delle attività materiali	18.742		16.593	
Svalutazione di attività immateriali	542		97	
Plusvalenze da cessione di attività materiali	(133)		(28)	
Contributi in conto capitale di competenza del periodo	(2.707)		(2.537)	
Incasso interessi attivi	(1.037)		(1.705)	
Proventi diversi non monetari	(297)		(297)	
<b>Flusso di cassa da attività reddituale</b>	<b>34.379</b>		<b>25.858</b>	
Variazione netta del fondo T.F.R.	(2.426)		(2.196)	
Variazione netta del fondo svalutazione crediti	(969)		1.191	
Variazioni del fondo rischi ed oneri	5.426		2.082	
Decremento dei crediti commerciali	19.417		16.683	
Incremento delle rimanenze	(1.496)		(1.307)	
Incremento/(Decremento) degli altri crediti	2.727		(16.927)	
Variazione netta del fondo svalutazione altri crediti	217		518	
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	(35.268)		142.998	
Incremento degli altri debiti	8.271		6.688	
Pagamento imposte	(13.507)		(9.074)	
Variazione nette imposte anticipate/differite	(2.046)		(1.773)	
<b>Totale flusso di cassa da attività operative</b>	<b>14.725</b>	<b>373.263</b>	<b>164.741</b>	<b>471.357</b>
<b>Flusso di cassa derivante da attività di investimento</b>				
Investimenti in attività immateriali	(524)		(577)	
Investimenti in attività materiali di proprietà	(32.980)		(29.196)	
Decremento dei debiti verso fornitori per investimenti finanziati in prec. esercizi	(33.645)		(85.490)	
Incremento dei crediti finanziari per servizi in concessione	(139.630)		(259.090)	
Decremento dei crediti finanziari per servizi in concessione - incassi ricevuti	147.926		264.014	
Valore di cessione di attività materiali	844		427	
Partecipazioni in imprese collegate	(816)			
Incasso interessi attivi	1.037		1.705	
Incremento dei crediti finanziari per finanziamenti concessi	(3.725)			
Variazione area di consolidamento	(829)			
Incremento dei crediti finanziari	(1.273)		(9.323)	
<b>Totale flusso di cassa da attività di investimento</b>	<b>(63.615)</b>	<b>4.463</b>	<b>(117.530)</b>	<b>4.924</b>
<b>Flusso di cassa delle attività destinate alla vendita e cedute</b>				
Attività cedute	7.006		(7.006)	
Passività cedute	(6.204)		6.204	
<b>Totale flusso di cassa delle attività destinate alla vendita e cedute</b>	<b>802</b>		<b>(802)</b>	
<b>Flusso di cassa derivante da attività di finanziamento</b>				
Rimborsi dei finanziamenti verso enti pubblici			(755)	
Rimborsi dei debiti per leasing finanziari	(1.469)		(1.433)	
Incremento dei debiti finanziari per finanziamenti ricevuti	3.723			
Effetto valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	270			
Incremento/(Decremento) altre passività finanziarie	4.701		(196)	
<b>TOTALE Flusso di cassa da attività di finanziamento</b>	<b>7.225</b>	<b>3.470</b>	<b>(2.384)</b>	<b>(1.969)</b>
<b>Liquidità generata (+) / assorbita (-)</b>	<b>(40.863)</b>	<b>381.196</b>	<b>44.025</b>	<b>474.312</b>
Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	122.837		78.812	
Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	81.974		122.837	
<b>Liquidità generata (+) / assorbita (-)</b>	<b>(40.863)</b>	<b>381.196</b>	<b>44.025</b>	<b>474.312</b>



**FNM**

*Note al bilancio consolidato  
dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010*

## **NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO dell'esercizio chiuso il 31.12.2010**

### **NOTA 1 INFORMAZIONI GENERALI**

#### **ATTIVITA' DEL GRUPPO**

Le società appartenenti al Gruppo svolgono la propria attività prevalentemente nel settore del trasporto ferroviario di persone e nella gestione dell'infrastruttura ferroviaria; in particolare, nella relazione sulla gestione, al paragrafo 5 "Andamento della gestione nelle aree di attività in cui operano le società del Gruppo" sono analizzate, per entità giuridica, le attività svolte dal Gruppo i cui segmenti operativi di attività sono la gestione dell'infrastruttura ferroviaria, il trasporto passeggeri su rotaia, il trasporto passeggeri su gomma, la gestione dell'elettrodotto Mendrisio – Cagno e la gestione delle attività centrali della capogruppo FNM.

La Società capogruppo FNM SpA, domiciliata in P.le Cadorna, 14 - MILANO è quotata al mercato Standard Classe 1 di Milano.

#### **FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

Il bilancio consolidato è redatto seguendo le indicazioni fornite dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) nel Regolamento Emittenti ed è conforme ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, nonché dei documenti dell'International Financial Interpretations Committee (IFRIC). In particolare, nella redazione del bilancio consolidato sono stati applicati senza eccezione tutti i principi IAS/IFRS applicabili alle fattispecie contabili significative per il Gruppo.

Ai sensi dello IAS 1 (par. 25 e 26) si conferma che il Gruppo opera in continuità aziendale e che il bilancio consolidato è stato redatto utilizzando principi contabili propri di una azienda in funzionamento.

#### **SCHEMI DI BILANCIO**

Gli schemi di bilancio adottati hanno le seguenti caratteristiche:

- a) nella Situazione Patrimoniale Finanziaria le attività e passività sono esposte in ordine decrescente di liquidità, e pertanto classificate fra correnti (poste che rientrano nel normale ciclo operativo o che si realizzeranno entro 12 mesi dalla data di bilancio) e non correnti (altre poste);
- b) nel Conto Economico Complessivo i componenti positivi e negativi del reddito sono esposti per natura;
- c) il Rendiconto Finanziario è redatto applicando il metodo indiretto.

Un'attività/passività é classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo o
- sia posseduta principalmente per essere negoziata oppure

- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.  
In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Con riferimento alla delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006, nello schema di stato patrimoniale e del conto economico sono stati indicati separatamente i rapporti con parti correlate. Per contro, sempre con riferimento alla menzionata delibera, nello schema del conto economico non sono stati indicati separatamente quei proventi ed oneri derivanti da operazioni non ricorrenti o da fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

In riferimento, infine, all'informativa richiesta dall'IFRS 8, si segnala che lo schema primario è costituito dai segmenti operativi "Holding", "Gestione Infrastrutture", "Trasporto persone su rotaia", "Trasporto persone su gomma" e "Energia"(Nota 5).

## **NOTA 2 PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nella redazione del presente bilancio consolidato sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, integrati da quanto descritto al paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1 gennaio 2010".

Il bilancio consolidato del Gruppo FNM è stato predisposto valutando al costo tutte le poste di bilancio ad eccezione delle attività e passività classificate come "Attività destinate alla vendita" e "Passività connesse alle attività destinate alla vendita" per le quali, se attendibilmente misurabile, è stato utilizzato il "valore equo" rappresentato dal valore di presumibile realizzo.

Le aree che hanno richiesto un maggior grado di discrezionalità e lo sviluppo di significative assunzioni e stime, sono state riportate nella Nota n. 3.

Tutte le cifre del bilancio consolidato sono in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

### **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1 GENNAIO 2010**

Di seguito sono riportati nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni che, in quanto applicabili dall'1 gennaio 2010, integrano a partire da tale data i principi contabili utilizzati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009.

#### IFRIC 12

L'adozione dell'IFRIC 12 in connessione alla rilevazione degli effetti patrimoniali ed economici del contratto di gestione dell'infrastruttura ferroviaria in capo a FERROVIENORD secondo il modello dell'attività finanziaria, ha determinato significativi impatti sull'esposizione delle transazioni patrimoniali ed economiche connesse al finanziamento delle attività materiali previste in tale accordo, senza effetti sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto.

In particolare, secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, il modello dell'attività finanziaria è applicabile alla fattispecie in quanto l'operatore FERROVIENORD ha il diritto incondizionato a ricevere flussi di cassa garantiti contrattualmente dal soggetto garante dell'investimento - ovvero Regione Lombardia - a prescindere dall'effettivo utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria. Tali flussi di cassa corrispondono ai costi sostenuti per la gestione del contratto. Conseguentemente, l'operatore non deve iscrivere tra le proprie attività l'infrastruttura o, più in generale, il bene finanziato, ma deve iscrivere nel conto economico dell'esercizio i costi relativi all'investimento effettuato secondo quanto previsto dallo IAS 11 e, tra i ricavi, i contributi corrispondenti agli investimenti effettuati secondo la percentuale di completamento degli stessi. La quota di tali contributi non ancora incassata alla data di bilancio è iscritta tra i crediti finanziari a breve termine.



Di conseguenza, come evidenziato in calce al prospetto del Conto Economico Complessivo Consolidato, sono state rilevate le voci “Contributi per investimenti finanziati” e “Costi per investimenti finanziati” con riesposizione del dato comparativo del bilancio 2009 per ammontari corrispondenti e determinati secondo quanto previsto dallo IAS 11; l’applicazione del principio non ha quindi determinato modifiche al valore del risultato del bilancio 2009, risultante dalla rendicontazione infrannuale al tempo approvata, né al risultato del bilancio 2010, qualora – anche con riferimento a tale periodo - fossero stati applicati i criteri di rilevazione delle attività finanziate adottati nella informativa finanziaria pubblicata con riferimento ad esercizi precedenti alla entrata in vigore dell’IFRIC 12.

La quota di tali contributi non ancora incassata alla data di bilancio è iscritta tra i crediti finanziari. Si segnala inoltre che, sempre in applicazione dell’IFRIC 12, i beni gratuitamente devolvibili non sono più rilevati tra le attività materiali ma sono classificati tra le attività immateriali.

Infine, l’adozione dell’IFRIC 12 ha richiesto anche la riclassificazione dei bilanci comparativi in modo da garantire la comparabilità dei dati contabili e la presentazione, ai sensi dello IAS 1 par. 39, della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata all’1 gennaio 2009. L’applicazione del principio non ha quindi determinato modifiche al valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2009, risultante dalla rendicontazione infrannuale al tempo approvata né al patrimonio netto al 31 dicembre 2010 qualora – anche con riferimento a tale periodo - fossero stati applicati i criteri di rilevazione delle attività finanziate adottati nella informativa finanziaria pubblicata con riferimento ad esercizi precedenti alla entrata in vigore dell’IFRIC 12.

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2009 ed al 1° gennaio 2009 con evidenza e quantificazione dell’effetto dell’adozione dell’IFRIC 12 su ciascuna delle voci dell’attivo e del passivo.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<b>31/12/2009</b>	<b>EFFETTO IFRIC 12</b>	<b>RICLASSIFICATO 31/12/2009</b>	<b>01/01/2009</b>	<b>EFFETTO IFRIC 12</b>	<b>RICLASSIFICATO 01/01/2009</b>
<b>ATTIVO</b>						
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>						
Attività Materiali	315.520	(85.402)	230.118	308.702	(90.743)	217.959
Attività Immateriali	2.377	2.595	4.972	2.371	3.012	5.383
Partecipazioni in imprese collegate	3.616		3.616	3.616		3.616
Partecipazioni in altre imprese	5		5	5		5
Crediti Finanziari	196		196	287		287
Imposte Anticipate	7.203		7.203	5.430		5.430
Altri Crediti	316		316	517		517
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>329.233</b>	<b>(82.807)</b>	<b>246.426</b>	<b>320.928</b>	<b>(87.731)</b>	<b>233.197</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>						
Rimanenze	19.089		19.089	17.782		17.782
Crediti Commerciali	53.415		53.415	71.289		71.289
Altri Crediti	79.911		79.911	61.832		61.832
Crediti Finanziari	11.625	82.807	94.432	2.211	87.731	89.942
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	122.838		122.838	78.814		78.814
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>286.878</b>	<b>82.807</b>	<b>369.685</b>	<b>231.928</b>	<b>87.731</b>	<b>319.659</b>
Attività destinate alla vendita	11.290		11.290	4.285		4.285
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>627.401</b>	<b>0</b>	<b>627.401</b>	<b>557.141</b>	<b>0</b>	<b>557.141</b>

Le riclassifiche evidenziate riguardano lo storno dalle “Attività Materiali” dei valori contabili residui dei beni finanziati da Regione Lombardia, la rilevazione tra i “Crediti Finanziari” della quota dei contributi regionali, rilevata a conto economico e non ancora incassata alla data di bilancio, e la riclassifica dei beni gratuitamente devolvibili dalle “Attività Materiali” alle “Attività Immateriali”.

La variazione del valore dei Crediti Finanziari delle “Attività correnti”, determinata dalla applicazione dell’IFRIC 12 sopra evidenziata, ha determinato modifiche alla posizione finanziaria

netta, così come prevista dalla comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 (ed in particolare alla voce “E – Crediti finanziari correnti”).

Di seguito sono elencate altre modifiche agli IFRS (“improvement”) emesse dallo IASB che comportano un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, nonché gli exposure drafts che potranno avere un impatto sull’informativa fornita dal Gruppo, tralasciando invece le modifiche che determinano solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, e quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili al Gruppo FNM.

#### IAS 7 – Rendiconto finanziario.

L’emendamento richiede che solo i flussi di cassa derivanti da spese che risultino nel riconoscimento di un’attività non corrente nella situazione patrimoniale-finanziaria possano essere classificati nel rendiconto finanziario come derivanti da attività di investimento, mentre i flussi di cassa derivanti da spese che non risultino nel riconoscimento di una attività non corrente (come può essere il caso di spese promozionali e di pubblicità o di training del personale) debbano essere classificati come derivanti dall’attività operativa. L’adozione di tale aggiornamento non ha prodotto impatti sull’informativa fornita dal Gruppo.

#### IAS 17 – Leasing.

A seguito delle modifiche si applicano anche ai terreni in locazione le condizioni generali previste dallo IAS 17 ai fini della classificazione del contratto come *leasing finanziario* o *operativo* indipendentemente dall’ottenimento del titolo di proprietà al termine del contratto. Prima delle modifiche, il principio contabile prevedeva che qualora il titolo di proprietà del terreno oggetto di locazione non fosse stato trasferito al termine del contratto di locazione, lo stesso venisse classificato in locazione operativa in quanto avente vita utile indefinita. L’emendamento è applicabile dal 1 gennaio 2010; alla data di adozione tutti i terreni oggetto di contratti di leasing già in essere e non ancora scaduti devono essere valutati separatamente, con l’eventuale riconoscimento retrospettivo di un nuovo *leasing* contabilizzato come se il relativo contratto avesse natura finanziaria. L’adozione di tale aggiornamento non ha prodotto impatti sull’informativa fornita dal Gruppo.

#### IAS 27 - Bilancio consolidato e separato.

In data 10 gennaio 2008 lo IASB ha emendato lo IAS 27 stabilendo che le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono una perdita di controllo devono essere trattate come *equity transaction* e quindi devono essere rilevate con contropartita patrimonio netto. Inoltre viene stabilito che quando una società controllante cede il controllo in una propria partecipata ma continua comunque a detenere un’interessenza nella società, deve valutare la partecipazione mantenuta in bilancio al *fair value* ed imputare eventuali utili o perdite derivanti dalla perdita del controllo a conto economico. Infine, l’emendamento allo IAS 27 richiede che tutte le perdite attribuibili ai soci di minoranza siano allocate alla quota di interessenze di pertinenza dei terzi, anche quando queste eccedano la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata. Le nuove disposizioni devono essere applicate in modo prospettico dal 1 gennaio 2010.

Nel corso dell’esercizio non sono state poste in essere transazioni che determinino l’applicazione di tale aggiornamento.

#### IFRS 3 – Aggregazioni aziendali.

La versione aggiornata dell'IFRS 3 ha introdotto importanti modifiche, di seguito descritte, che riguardano principalmente: la disciplina delle acquisizioni per fasi di società controllate; la facoltà di valutare al fair value eventuali interessenze di pertinenza di terzi acquisite in un'acquisizione parziale; l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale e la rilevazione alla data di acquisizione delle passività per pagamenti sottoposti a condizione.

### **Acquisizione per fasi di una controllata**

Nel caso di acquisizione per fasi di una società controllata, l'IFRS 3 (2008) stabilisce che si realizza un'aggregazione aziendale solo nel momento in cui è acquisito il controllo e che, in questo momento, tutte le attività nette identificabili della società acquisita devono essere valutate al fair value; le interessenze di pertinenza di terzi devono essere valutate sulla base del loro fair value oppure sulla base della quota proporzionale del fair value delle attività nette identificabili della società acquisita (metodo già consentito dalla precedente versione dell'IFRS 3).

In un'acquisizione per fasi del controllo di una partecipata, la partecipazione precedentemente detenuta, sino a quel momento contabilizzata secondo quanto indicato dallo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione, oppure secondo lo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate o secondo lo IAS 31 – Partecipazioni in joint ventures, deve essere trattata come se fosse stata venduta e riacquisita alla data in cui si acquisisce il controllo. Tale partecipazione deve pertanto essere valutata al suo fair value alla data di “cessione” e gli utili e le perdite conseguenti a tale valutazione devono essere rilevati nel conto economico. Inoltre, ogni valore precedentemente rilevato nel patrimonio netto come Altri utili e perdite complessive, che dovrebbe essere imputato a conto economico a seguito della cessione dell'attività cui si riferisce, deve essere riclassificato nel conto economico. L'avviamento o il provento derivanti dall'affare concluso con la successiva acquisizione devono essere determinati come sommatoria tra il prezzo corrisposto per l'ottenimento del controllo, il valore delle interessenze di pertinenza di terzi (valutate secondo uno dei metodi consentiti dal principio), il fair value della partecipazione di minoranza precedentemente detenuta, al netto del fair value delle attività nette identificabili acquisite.

Secondo la precedente versione del principio l'acquisizione del controllo per fasi era rilevata transazione per transazione, come una serie di acquisizioni separate che generavano complessivamente un avviamento determinato come la somma degli avviamenti generati dalle singole transazioni.

In particolare, come anticipato nella relazione sulla gestione al paragrafo 2 mappa del Gruppo, si ricorda che:

- in data 9 luglio, la Capogruppo ha acquistato la partecipazione detenuta da SITA (pari al 12,47% del capitale sociale) in FNM Autoservizi S.p.A. Pertanto, a partire da tale data, FNM Autoservizi S.p.A. risulta partecipata dalla Capogruppo in misura totalitaria.
- in data 24.11.2010 la Capogruppo e Kaleidos già soci di SeMS rispettivamente con una partecipazione del 51% e del 25%, hanno acquistato proporzionalmente alle quote già detenute, la partecipazione del 24% detenuta in SeMS da Micro-vett; SeMS risulta pertanto partecipata per il 68,5% dalla Capogruppo e per il 31,5% da Kaleidos.

Gli effetti di tali operazioni di incremento della quota di controllo sono stati rilevati nel presente bilancio consolidato secondo il quanto precedentemente indicato.

### **Oneri accessori alla transazione**

L'IFRS 3 (2008) prevede che gli oneri accessori alle operazioni di aggregazione aziendale siano rilevati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti. Secondo la precedente versione del principio tali oneri erano inclusi nella determinazione del costo di acquisizione delle attività nette della società acquisita.

**Rilevazione dei corrispettivi sottoposti a condizione**

L'IFRS 3 (2008) prevede che i corrispettivi sottoposti a condizione siano considerati parte del prezzo di trasferimento delle attività nette acquisite e che siano valutati al fair value alla data di acquisizione. Analogamente, se il contratto di aggregazione prevede il diritto alla restituzione di alcune componenti del prezzo al verificarsi di alcune condizioni, tale diritto è classificato come attività dall'acquirente. Eventuali successive variazioni del fair value devono essere rilevate a rettifica del trattamento contabile originario solo se esse sono determinate da maggiori o migliori informazioni circa tale fair value e se si verificano entro 12 mesi dalla data di acquisizione; tutte le altre variazioni devono essere rilevate a conto economico.

**IFRS 5 – Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate.**

L'emendamento ha chiarito che l'IFRS 5 e gli altri IFRS che fanno specifico riferimento ad attività non correnti (o gruppi di attività) classificate come disponibili per la vendita o come attività operative cessate stabiliscono tutta l'informativa necessaria per questo genere di attività o di operazioni. L'adozione di tale aggiornamento non ha prodotto impatti sull'informativa fornita dal Gruppo.

**IFRS 8 – Settori operativi.**

Questo emendamento richiede che le imprese forniscano il valore del totale delle attività per ciascun settore oggetto di informativa, se tale valore è fornito periodicamente al più alto livello decisionale operativo. Tale informazione era in precedenza richiesta anche in mancanza di tale condizione. L'adozione di tale aggiornamento non ha prodotto impatti sull'informativa fornita dal Gruppo.

**ED 9 “Joint Arrangements”**

Per completezza d'informativa, come anticipato nella relazione sulla gestione, si segnala che l'ED9 “Joint Arrangements” prevede che le partecipazioni in joint venture debbano essere esposte nel bilancio consolidato tramite l'applicazione del metodo del patrimonio netto e non consolidate integralmente; l'entrata in vigore di tale Exposure Draft (che, peraltro, non è stata ancora stabilita), determinerà effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo in quanto il significativo ammontare dell'attivo, del passivo e del conto economico afferenti le “joint venture” sono consolidati con il metodo proporzionale.

Con riferimento al bilancio al 31 dicembre 2010, si presenta di seguito una simulazione degli effetti del deconsolidamento delle joint venture NordCom S.p.A., Nord Energia S.p.A. (e le sue controllate totalitarie CMC S.r.l. e CMC MeSta S.A., acquisite in prossimità di fine esercizio), SeMS S.r.l. (nella quale l'interessenza della Società è passata nell'esercizio dal 51% al 68,5%), e Omnibus Partecipazioni S.r.l. e della loro valutazione con il metodo del patrimonio netto.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	31/12/2010	Effetto ED9	Riclassificato 31/12/2010
<b>ATTIVO</b>			
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>264.901</b>	<b>(10.853)</b>	<b>254.048</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>303.110</b>	<b>(1.192)</b>	<b>301.918</b>
Attività destinate alla vendita	4.355		4.355
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>572.366</b>	<b>(12.045)</b>	<b>560.321</b>
<b>PASSIVO</b>			
<b>PATRIMONIO NETTO TOTALE</b>	<b>259.591</b>	<b>(270)</b>	<b>259.321</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>110.068</b>	<b>(5.294)</b>	<b>104.774</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>202.707</b>	<b>(6.481)</b>	<b>196.226</b>
<b>TOT. PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO</b>	<b>572.366</b>	<b>(12.045)</b>	<b>560.321</b>

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	31/12/2010	Effetto ED9	Riclassificato 31/12/2010
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>471.681</b>	<b>(12.360)</b>	<b>459.321</b>
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>(442.493)</b>	<b>8.753</b>	<b>(433.740)</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>29.188</b>	<b>(3.607)</b>	<b>25.581</b>
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(434)</b>	<b>(127)</b>	<b>(561)</b>
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	189	2.510	2.699
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>28.943</b>	<b>(1.224)</b>	<b>27.719</b>
<b>UTILE NETTO D'ESERCIZIO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'</b>	<b>16.831</b>	<b>-</b>	<b>16.831</b>
<b>UTILE NETTO D'ESERCIZIO</b>	<b>18.259</b>	<b>-</b>	<b>18.259</b>

Con riferimento alla joint venture Trenitalia – LeNord S.r.l., il consolidamento al 31 dicembre 2010 viene effettuato in applicazione IAS 31.21 “partecipazione in beni a controllo congiunto”; tale fattispecie non è interessata dalle modifiche di trattamento contabile previste dall’ED9 e, conseguentemente la partecipata, nella simulazione degli effetti della applicazione ED9, viene ancora consolidata con il metodo proporzionale, includendo quindi in aggregazione il ramo d’azienda affittato da LeNord alla partecipata stessa, senza considerare nessun elemento patrimoniale ed economico relativo al ramo Trenitalia.

Solo con l’evoluzione della partnership tramite le operazioni di conferimento si determineranno, ai sensi dell’ED9, le condizioni per deconsolidare (similmente a tutte le altre joint venture) gli elementi dell’attivo, passivo e conto economico del ramo LeNord affittato a TLN.

### PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETA’

In data 8 ottobre 2009, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 32 – Strumenti finanziari Presentazione: Classificazione dei diritti emessi al fine di disciplinare la contabilizzazione dell’emissione di diritti (diritti, opzioni o warrant) denominati in valuta diversa da quella funzionale dell’emittente. L’emendamento in oggetto è applicabile dal 1° gennaio 2011 in modo retrospettivo. Si ritiene che l’adozione dell’emendamento non comporterà alcun effetto sul bilancio consolidato.

In data 4 novembre 2009 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 24 – Informativa di bilancio sulle parti correlate che semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parti correlate. Il principio è

applicabile dal 1° gennaio 2011. L'adozione di tale modifica non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio consolidato.

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – Strumenti finanziari: lo stesso principio è poi stato emendato in data 28 ottobre 2010. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2013, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie e per l'eliminazione (*derecognition*) dal bilancio delle attività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione del nuovo principio.

In data 26 novembre 2009 lo IASB ha emesso un emendamento minore all'IFRIC 14 – Versamenti anticipati a fronte di una clausola di contribuzione minima dovuta, consentendo alle società che versano anticipatamente una contribuzione minima dovuta di riconoscerla come un'attività. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2011. Si ritiene che l'adozione dell'emendamento non comporterà alcun effetto sul bilancio consolidato.

In data 26 novembre 2009 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 19 – Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale, che fornisce le linee guida circa la rilevazione dell'estinzione di una passività finanziaria attraverso l'emissione di strumenti di capitale. L'interpretazione è applicabile dal 1° gennaio 2011. Si ritiene che l'adozione dell'interpretazione non comporterà alcun effetto sul bilancio consolidato.

In data 6 maggio 2010 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS (“*improvement*”) che saranno applicabili dal 1° gennaio 2011. Di seguito vengono citate quelle che potrebbero comportare un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dal Gruppo:

- IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS: l'emendamento, ha chiarito che, se un'impresa deve valutare i propri assets al fair value a causa di un evento speciale quale un IPO o una privatizzazione in ottemperanza ad una legge locale, tale valore rivalutato può essere utilizzato anche nella redazione del bilancio IFRS anche se la società aveva già determinato un fair value delle attività e passività in bilancio alla data di transizione agli IFRS.
- IFRS 3 (2008) – Aggregazioni aziendali: l'emendamento chiarisce che le componenti di interessenze di pertinenza di terzi che non danno diritto ai possessori a ricevere una quota proporzionale delle attività nette della controllata devono essere valutate al fair value o secondo quanto richiesto dai principi contabili applicabili. Il Board ha approfondito il tema dei piani di pagamento basati su azioni che sono sostituiti nell'ambito di un'aggregazione aziendale, aggiungendo una guida specifica per chiarirne il trattamento contabile.
- IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni integrative: La modifica enfatizza l'interazione tra le informazioni integrative di tipo qualitativo e quelle di tipo quantitativo richieste nel principio circa la natura e la portata dei rischi inerenti gli strumenti finanziari. Questo dovrebbe aiutare gli utilizzatori del bilancio a collegare le informazioni presentate e a costituire una descrizione generale circa la natura e la portata dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari. Inoltre, è stata eliminata la richiesta di disclosure circa le attività finanziarie che sono scadute ma che sono state rinegoziate o svalutate e quella relativa al fair value dei collateral.

- IAS 34 – Bilanci intermedi: attraverso alcuni esempi sono stati inseriti chiarimenti circa le informazioni aggiuntive che devono essere presentate nei Bilanci Intermedi.

Si ritiene che l'adozione di tali *improvement* non comporterà effetti significativi sul bilancio consolidato.

Infine, alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione degli emendamenti di seguito descritti:

- In data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive, applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il o dopo il 1° luglio 2011. Gli emendamenti richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere alla fine di un periodo contabile.
- In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore all'IFRS 1 – Prima adozione degli International Financial Reporting Standards (IFRS) per eliminare il riferimento alla data del 1° gennaio 2004 in esso contenuta e descritta come data di transizione agli IFRS e per fornire una guida sulla presentazione del bilancio in accordo con gli IFRS dopo un periodo di iperinflazione. Tali emendamenti saranno applicabili dal 1° luglio 2011.
- In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 – Imposte sul reddito che richiede all'impresa di valutare le imposte differite attive derivanti da un'attività in funzione del modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato (attraverso l'uso continuativo oppure attraverso la vendita). Conseguentemente a tale emendamento il SIC-21 – Imposte sul reddito – Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata non sarà più applicabile. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2012.

## **AREA E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO**

L'area di consolidamento include il bilancio al 31 dicembre 2010 di FNM S.p.A., delle sue controllate, di quelle società sulle quali viene esercitato un controllo congiunto e di quelle società sulle quali si esercita un'influenza notevole.

Sono considerate controllate le società sulle quali il gruppo ha il potere di esercitare il controllo, vale a dire il potere di determinare le politiche economiche e finanziarie, mentre si considerano a controllo congiunto (joint venture) le società per le quali esistono accordi contrattuali o parasociali per la gestione paritetica dell'attività. Le società a controllo congiunto (individuate nell'Allegato 1 alle presenti note), operano in settori differenti dai segmenti operativi del Gruppo e le loro attività sono sviluppate con un partner specializzato con il quale ne sono condivise le decisioni finanziarie, gestionali e strategiche anche con il supporto di patti parasociali che rendono paritetico il controllo delle partecipate. Si rimanda alla relazione sulla gestione paragrafo 5, "Andamento della gestione nelle aree di attività in cui operano le società del Gruppo", per l'analisi specifica delle attività svolte dalle società "a controllo congiunto".

I bilanci delle società consolidate sono quelli predisposti dai Consigli di Amministrazione per l'approvazione da parte delle Assemblee degli Azionisti opportunamente rettificati per adeguarli agli IAS/IFRS.

Il consolidamento dei bilanci delle società controllate è stato effettuato attraverso il metodo del consolidamento integrale.

Tale metodo consiste nell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo (prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta) e nella attribuzione a soci di minoranza, in apposite voci del bilancio consolidato, della quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro pertinenza.

Le operazioni infragruppo e gli utili non realizzati tra società del gruppo sono eliminate.

Le perdite non realizzate sono anch'esse eliminate a meno che la transazione sia evidenza di una perdita di valore dell'attività.

In tale contesto, come anticipato nella relazione sulla gestione al paragrafo 2 – Mappa del Gruppo al 31 dicembre 2010, è da rilevare infine come il Gruppo, tramite Nord Energia (detenuta al 60% in controllo congiunto con AET SA), ha finalizzato nel corso del presente esercizio le operazioni di acquisizione delle società di scopo CMC S.r.l e CMC MeSta SA per acquisire la proprietà degli *assets* costituenti la *merchant line* Mendrisio - Cagno e più precisamente:

- in data 15 dicembre 2010, il Gruppo ha acquistato da SPE SA il 100% della partecipazione da questa detenuta nella società CMC Cavo Mendrisio – Cagno S.r.l. per un corrispettivo pari a euro 20.000.
- in data 14 dicembre 2010, il Gruppo ha acquistato da SPE SA il 100% della partecipazione da questa detenuta nella società CMC MeSta SA per un corrispettivo pari a 14 milioni di franchi svizzeri.

Poiché gli effetti di trasferimento della proprietà di dette partecipazioni si sono verificati rispettivamente in data 23 e 27 dicembre 2010, nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 sono stati consolidati, con il metodo proporzionale, solo gli stati patrimoniali alla stessa data di dette controllate di nuova acquisizione.

Il consolidamento dei bilanci delle società a controllo congiunto è stato effettuato applicando il metodo del consolidamento proporzionale. Tale metodo prevede, per contro, che tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico vengano considerate secondo la percentuale di possesso e pertanto non vengano esposti separatamente gli interessi delle minoranze. Le operazioni infragruppo e gli utili non realizzati tra società del gruppo sono eliminate. Le perdite non realizzate sono anch'esse eliminate a meno che la transazione evidenzi una perdita di valore dell'attività.

Si evidenzia che in data 11 gennaio 2010 è stata esercitata l'opzione di acquisto dell'11% di NORDCARGO da parte di DB Schenker Rail Italia S.r.l., che è diventata quindi socio di maggioranza della società, detenendo il 60% delle quote sociali, mentre il 40% è detenuto da FNM. Pertanto la società NORDCARGO non risulta più soggetta ad un controllo congiunto dei soci ma, per quanto attiene il Gruppo FNM, la relativa partecipazione costituisce una partecipazione di collegamento; NORDCARGO quindi, come ASF Autolinee S.r.l., è stata consolidata applicando il metodo del patrimonio netto.

Con riferimento alla modalità di consolidamento della partecipazione del 50% nella società Trenitalia – LeNORD S.r.l. (“TLN”), occorre tenere in considerazione che la *Corporate Governance* di TLN - per effetto della partecipazione paritetica dei soci al capitale sociale di TLN, nonché delle maggioranze qualificate necessarie per la validità delle più rilevanti deliberazioni consiliari – determina che la partecipata non risulti assoggettata al controllo unico di uno dei soci (o di altro soggetto), bensì ad un controllo congiunto da parte di Trenitalia e di FNM.

Tale controllo congiunto, ai sensi dello IAS 31.21 “Partecipazione in beni a controllo congiunto”, implica che FNM debba rilevare nel proprio bilancio consolidato:

- la sua quota dei beni a controllo congiunto, classificata secondo la natura dei beni;
- qualsiasi passività sostenuta;



- la sua quota di qualsiasi passività riferita alla joint venture sostenuta congiuntamente con gli altri partecipanti;
- qualsiasi ricavo derivante dalla vendita o dall'utilizzo della sua quota dei prodotti ottenuti dalla joint venture, insieme alla sua quota di qualsiasi costo sostenuto dalla joint venture; e
- qualsiasi costo sostenuto con riferimento alla sua partecipazione nella joint venture.

I beni assoggettati a controllo congiunto ai sensi dello IAS 31.21 sono rappresentati dai rami d'azienda affittati a TLN.

Per effetto dell'ulteriore pattuizione di *Corporate Governance* di TLN - che fa sì che, durante l'intera fase di affitto dei rami di azienda, la partecipazione di FNM e di Trenitalia agli utili ed alle perdite di TLN sarà correlata al risultato prodotto dal settore di impresa che utilizza rispettivamente il ramo d'azienda LeNORD e Trenitalia, - il consolidamento delle attività, passività e dei costi e ricavi del ramo LeNORD non determina alcuna differenza nella presentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica consolidata di FNM rispetto alla situazione preesistente in cui il ramo d'azienda oggetto dell'affitto era consolidato integralmente tramite LeNORD.

Per completezza, si ricorda che l'esistenza di condizioni sospensive all'effettuazione del conferimento - rappresentate sia dall'esito positivo della verifica congiunta delle Parti sui risultati della Partnership nella fase di affitto dei rami di azienda (avveratasi nel febbraio 2011), sia dall'ottenimento del nulla osta da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (ad oggi non ancora avveratasi) – fanno sì che al contratto di affitto di ramo d'azienda non possa essere applicato il trattamento contabile previsto dall'IFRIC 4 di anticipazione degli effetti del conferimento del ramo di Trenitalia alla data di stipula del contratto di affitto di ramo d'azienda.

Il consolidamento dei bilanci delle società su cui si esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative, così come definito dallo IAS 28 – Partecipazioni in collegate avviene attraverso il metodo del patrimonio netto.

#### *Consolidamento di imprese estere*

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. In particolare ciò è avvenuto per il consolidamento dello stato patrimoniale della partecipata svizzera CMC MeSta SA, acquisita a fine esercizio 2010 come precedentemente richiamato. Il tasso di cambio utilizzato per la conversione dei dati patrimoniali al 31 dicembre 2010 è determinato sulla base della parità di 1,2504 tra Franco Svizzero ed Euro.

Si rimanda all'Allegato 2 per informazioni circa l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento, la loro sede legale, le percentuali di possesso, la natura del controllo e il metodo di consolidamento adottato.

### **ATTIVITA' MATERIALI**

Le attività materiali sono principalmente composte da:

- a) terreni;
- b) fabbricati;
- c) impianti e macchinario;
- d) materiale rotabile (treni, autobus).

Le attività materiali possono essere di proprietà e possono essere finanziate da contributi o da specifici fondi pubblici.

I beni di proprietà sono iscritti al costo d'acquisizione o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Qualora finanziati da contributi pubblici, il loro valore viene esposto al lordo del contributo stesso che è rilevato alla voce "Altre passività" secondo i criteri indicati nel principio contabile "Contributi pubblici".

Il costo è ridotto degli ammortamenti, ad eccezione dei terreni che non sono ammortizzati, e delle svalutazioni. Gli ammortamenti sono calcolati linearmente attraverso percentuali che riflettono il deterioramento economico e tecnico del bene. Gli ammortamenti sono computati nel momento in cui il bene è disponibile per l'uso secondo le intenzioni della Direzione. Le parti significative delle attività materiali che hanno differenti vite utili sono contabilizzate separatamente e ammortizzate sulla base della loro vita utile.

Le vite utili e i valori residui sono rivisti annualmente in occasione della chiusura del bilancio.

Le vite utili utilizzate sono le seguenti:

Fabbricati: 50 anni

Impianti e Macchinari: 5-16 anni

Treni: 15-22 anni

Autobus: 15 anni

Se risulta una perdita di valore, l'attività materiale viene corrispondentemente svalutata secondo i criteri indicati nel successivo principio "perdita di valore di attività immateriali e materiali e partecipazioni".

### **ATTIVITA' IMMOBILIARI**

Le attività immobiliari e cioè le attività detenute al fine di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del loro valore si riferiscono principalmente ai negozi nella stazione di Milano-Cadorna.

Conformemente a quanto previsto dallo IAS 40 il Gruppo ha optato per la valutazione di tali attività al costo al netto di ammortamenti e svalutazioni analogamente al trattamento delle immobilizzazioni materiali e vista la loro limitata significatività, non sono esposte in una linea separata dell'attivo patrimoniale rispetto alle "Attività materiali".

### **LEASING FINANZIARI**

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie se i termini del contratto prevedono il trasferimento sostanziale di tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario, in applicazione dello IAS 17.

Per i beni in leasing finanziario in cui il Gruppo è conduttore, è stato iscritto il debito finanziario derivante dall'importo dell'investimento. I pagamenti per canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale a rimborso del finanziamento e quota interessi da imputarsi a conto economico; tale quota viene rilevata a conto economico in modo da produrre un tasso di interesse costante sul valore del debito residuo. I relativi beni sono iscritti tra le attività materiali.

I contratti in cui il Gruppo vende un'attività materiale con patto di retrolocazione (operazioni di "sale and lease back") e che abbiano le caratteristiche di locazioni finanziarie, vengono inizialmente contabilizzati rilevando l'attività al suo valore di cessione. La differenza tra il valore di cessione e il valore di libro viene differita in una posta patrimoniale del passivo e rilasciata a conto economico sulla base del contratto di locazione.

## **ATTIVITA' IMMATERIALI**

Sono iscritte tra le attività immateriali i costi, inclusivi degli oneri accessori, sostenuti per l'acquisizione di risorse prive di consistenza fisica a condizione che il loro ammontare sia quantificabile in modo attendibile ed il bene sia chiaramente identificabile e controllato dal Gruppo..

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori ed assoggettate ad ammortamento in base al loro periodo di utilità futura. I costi direttamente associati alla produzione di specifici software includono i costi del personale direttamente connessi alla produzione degli stessi.

Se risulta una perdita di valore, l'attività immateriale viene corrispondentemente svalutata secondo i criteri indicati nel successivo principio "Perdite di valore di attività immateriali e materiali e partecipazioni".

I beni gratuitamente devolvibili sono beni che al termine della concessione devono essere gratuitamente devoluti allo Stato. Tali beni sono parzialmente o totalmente finanziati dallo Stato e vengono iscritti ad un valore corrispondente al costo sostenuto dal Gruppo. Nell'ipotesi di finanziamento totale, il valore netto di iscrizione di tali beni è pari a zero. Per i beni interamente finanziati di recente acquisizione, l'ente finanziatore mantiene la proprietà legale del bene; quelli meno recenti sono acquisiti al patrimonio della società. La prima iscrizione, nel caso in cui siano in realizzazione beni finanziati, coincide con il momento in cui la documentazione ad essi relativa viene resa disponibile.

I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati ripartendo il costo, determinato secondo il criterio precedentemente illustrato, sulla base della minore tra la durata della concessione e la vita utile del bene.

### **Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno**

I costi per l'acquisto delle licenze software, congiuntamente agli oneri accessori, sono capitalizzati e ammortizzati sulla base delle vite utili attese rappresentate dalla durata della licenza (8 anni). L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile per l'uso secondo le intenzioni della Direzione.

### **Altre attività immateriali**

Le altre attività immateriali sono ammortizzate sulla base delle loro vita utile residua. Le vite utili sono stimate in cinque anni.

## **PARTECIPAZIONI**

Le partecipazioni in altre imprese sono classificate, ai fini della loro valutazione, come attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale") e sono valutate al "valore equo" che, in assenza di mercato attivo, è assunto essere pari alla valutazione desumibile dall'adozione della valutazione con il metodo del patrimonio netto.

## **CREDITI FINANZIARI NON CORRENTI E CORRENTI**

I crediti e finanziamenti sono inizialmente iscritti al loro valore equo, che corrisponde al valore nominale. Successivamente sono valutati al costo ammortizzato sulla base del tasso effettivo di rendimento originario dell'attività finanziaria. Le attività finanziarie sono cancellate dallo stato patrimoniale quando è stato trasferito il diritto contrattuale a ricevere flussi di cassa e l'entità non detiene più il controllo su tali attività finanziarie.

I crediti e finanziamenti delle attività correnti sono contabilizzati al valore nominale poiché il valore attuale non se ne discosterebbe significativamente.

Ad ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta la recuperabilità di tali crediti tenendo conto dei flussi di cassa futuri attesi.

**IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE**

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale e sono classificate tra le attività e le passività non correnti. Le imposte differite attive sono contabilizzate solo se esiste la probabilità che vi sarà un provento fiscale tale da consentirne il recupero negli anni in cui tali differenze si verificheranno. Le imposte anticipate sono espese al netto della passività per imposte differite.

**CREDITI COMMERCIALI**

Sono rilevati al loro valore nominale, che viene opportunamente rettificato per allinearli a quello di presumibile realizzo.

**RIMANENZE DI MAGAZZINO**

Le rimanenze di magazzino, costituite principalmente da ricambi di scarso valore unitario, sono valutate al minore tra costo di acquisto/produzione e valore netto di presumibile realizzo. Il costo è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato.

**DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono la cassa contanti e i depositi a vista e sono valutati al valore nominale.

**ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA**

Le attività destinate alla vendita sono iscritte in bilancio in attuazione al principio contabile IFRS 5 nelle voci patrimoniali "Attività destinate alla vendita" e "Passività relative ad attività destinate alla vendita" e nella voce "Risultato da operazioni discontinue" del conto economico. Le attività destinate alla vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile ed il "valore equo" al netto dei costi di vendita.

**BENEFICI AI DIPENDENTI**

I benefici a dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro sono costituiti principalmente dal trattamento di fine rapporto.

La legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007 hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando.

Ciò comporta, ai fini IFRS, un differente trattamento contabile, che viene di seguito specificato:

- a) Quote TFR maturande dal 1 gennaio 2007: si tratta di un Piano a contribuzione definita sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il trattamento contabile sarà quindi assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.
- b) Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006: rimane un Piano a benefici definiti con la conseguente necessità di effettuare conteggi attuariali, effettuati da attuari indipendenti, che dovranno escludere la componente relativa agli incrementi salariali futuri. La differenza risultante dal nuovo calcolo rispetto al precedente è stata trattata come un "curtailment" secondo quanto definito dal paragrafo 109 dello IAS 19 e di conseguenza contabilizzata a conto economico nel primo semestre 2007. La passività è iscritta in bilancio al valore attuale dell'obbligazione del Gruppo sulla base di ipotesi attuariali attraverso l'utilizzo del cosiddetto "projected unit credit method". Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai cambiamenti delle ipotesi e delle variazioni tra i dati consuntivati e quelli ipotizzati sono immediatamente riconosciuti a conto economico. Il valore attuale dell'obbligazione è determinata attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri ad un tasso d'interesse che

ha come riferimento il tasso *euroswap* con durata media finanziaria pari alla durata media finanziaria per le prestazioni della collettività in esame.

### **FONDI PER RISCHI E ONERI**

I fondi per rischi e oneri comprendono gli accantonamenti derivanti da obbligazioni attuali (legali o implicite) derivanti da un evento passato, per l'adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse, il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile.

Qualora le attese d'impiego di risorse vadano oltre l'esercizio successivo l'obbligazione è iscritta al valore attuale determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri attesi scontati ad un tasso che tenga anche conto del costo del denaro e del rischio della passività.

### **DEBITI FINANZIARI E COMMERCIALI**

I debiti sono inizialmente iscritti al "valore equo", successivamente valutati al costo ammortizzato.

Le passività finanziarie sono cancellate dallo stato patrimoniale quando, e solo quando, queste vengono estinte ovvero quando l'obbligazione specifica del contratto è adempiuta o cancellata oppure scaduta.

### **RICAVI**

Le principali fonti di ricavo sono:

- a) ricavi da trasporto: Si riferiscono ai ricavi derivanti dalla bigliettazione e abbonamenti per il trasporto passeggeri. Essi sono riconosciuti a conto economico in base al periodo di validità del biglietto.
- b) Contratto di Servizio Gestione Rete e Contratto di Servizio per il Trasporto: I corrispettivi riguardanti il "Contratto di Gestione Rete" e il "Contratto di Servizio", erogati dalla Regione Lombardia rispettivamente per il mantenimento in esercizio delle linee in concessione e per l'effettuazione dei servizi di trasporto, in conformità al programma d'esercizio concordato con la Regione Lombardia (percorrenze, frequenze, numero di fermate, ecc.) sono riconosciuti a conto economico per competenza.
- c) Servizi informatici: Si riferiscono a prestazioni relative a servizi informatici. I ricavi vengono riconosciuti a conto economico sulla base dello stato di avanzamento della commessa o all'effettuazione della prestazione. Lo stato di avanzamento della commessa è valutato sulla base dei costi sostenuti rapportati ai costi complessivi e stimati di commessa. I costi di commessa sono riconosciuti a conto economico quando sostenuti.
- d) Canoni di locazione: Si riferiscono alla locazione d'immobili civili commerciali di proprietà del Gruppo. Tali ricavi sono riconosciuti a conto economico per competenza.
- e) Energia-capacità di interconnessione. Si riferiscono alla cessione di capacità di interconnessione all'elettrodotto Mendrisio-Cagno.

### **CONTRIBUTI PUBBLICI**

I contributi pubblici sono registrati quando vi è la ragionevole certezza che gli stessi possano essere ricevuti. Tale momento coincide con la delibera formale degli enti pubblici eroganti.

I contributi relativi all'acquisto di attività materiali sono iscritti in una voce "Altre Passività" tra le partite non correnti e correnti e rilasciate a conto economico linearmente sulla base della vita utile attesa delle attività a cui si riferiscono.

### **PERDITE DI VALORE DI ATTIVITA' MATERIALI, IMMATERIALI E PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE**

Le attività non correnti includono gli immobili, il materiale rotabile, le attività immateriali, le partecipazioni e i crediti finanziari. La direzione rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione.

Tale attività è svolta per il tramite del confronto tra il valore di carico dell'attività ed il maggior valore tra il valore equo, al netto dei costi di vendita, ed il valore d'uso della stessa. In assenza di valori di mercato ritenuti rappresentativi del reale valore dell'investimento, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi basati su dati ed assunzioni ragionevoli e sostenibili, basate sull'esperienza storica e sulle aspettative future di mercato e sulle variazioni prevedibili del contesto normativo specifico. Il valore d'uso è determinato utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene, approvati dagli organi competenti e basate su proiezioni che non superano l'arco temporale quinquennale e tassi di sconto per il calcolo del valore attuale, riferiti a condizioni di mercato.

Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani del Gruppo.

Per attività non soggette ad ammortamento, e per le attività immateriali non ancora disponibili per l'utilizzo, l'impairment test è effettuato con frequenza annuale, indipendentemente dalla presenza di specifici indicatori.

### **NOTA 3 POSTE SOGGETTE A SIGNIFICATIVE ASSUNZIONI E STIME**

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione a esse apportate sono riflesse a conto economico nell'esercizio in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi, se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dalla Direzione nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per i quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

#### Fondo svalutazione dei crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima della Direzione circa le perdite relative al portafoglio di crediti.

La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato, in questo supportati da pareri dei consulenti legali che rappresentano il Gruppo nelle fasi pre-contenziose e contenziose.

#### Conguagli tariffari sul costo di accesso alla rete energetica svizzera

Con riferimento alla stima del conguaglio del costo d'accesso alla rete energetica svizzera, la Direzione ha effettuato la migliore stima sulla base delle informazioni disponibili circa il rischio che il gestore proceda alla emissione tardiva del conguaglio dei costi di accesso con conseguente impossibilità di riaddebito ai clienti dello stesso (Nota 20); non si può escludere che dalle attività di determinazione definitiva del conguaglio, effettuate in contraddittorio con la controparte, possano emergere quantificazioni del conguaglio differenti da quelle che sono ad oggi riflesse nel bilancio al 31 dicembre 2010.

### Valore recuperabile delle attività materiali, immateriali e delle partecipazioni

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari ed altri beni e le attività immateriali, nonché le partecipazioni. La Direzione rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute e utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi e adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale ed è quindi basata su un insieme di assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni degli organi amministrativi del Gruppo che non necessariamente potrebbero verificarsi nei termini e nei tempi previsti.

### Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Il Gruppo rileva le imposte correnti e differite/anticipate in funzione della normativa vigente. La rilevazione delle imposte richiede l'uso di stime e di assunzioni in ordine alle modalità con le quali interpretare, in relazione alle operazioni condotte nel corso dell'esercizio, le norme applicabili ed il loro effetto sulla fiscalità dell'impresa. Inoltre, la rilevazione di imposte anticipate/differite richiede l'uso di stime in ordine alla stima dei redditi imponibili prospettici e alla loro evoluzione oltre che alle aliquote di imposta effettivamente applicabili.

Tali attività vengono svolte mediante analisi delle transazioni intercorse e dei loro profili fiscali, anche mediante il supporto, ove necessario, di consulenti esterni per le varie tematiche affrontate e tramite simulazioni circa i redditi prospettici ed analisi di sensitività degli stessi.

### Svalutazione del magazzino

La svalutazione del magazzino è un processo estimativo soggetto all'incertezza della determinazione del valore di sostituzione delle componenti rotabili e materiale consumabile che varia nel tempo e secondo le condizioni di mercato.

### Piani a benefici definiti

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) è classificabile come un piano a benefici definiti per la parte maturata fino al 31 dicembre 2006. La Direzione utilizza diverse assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e delle attività relative a tali piani. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto, il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi. Inoltre, anche gli attuari consulenti del Gruppo utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni.

### Passività potenziali

Il Gruppo è soggetto a cause legali e fiscali che possono derivare da problematiche complesse e difficili, che sono soggette a un diverso grado di incertezza, inclusi i fatti e le circostanze inerenti a ciascuna causa, la giurisdizione e le differenti leggi applicabili.

Stante le incertezze inerenti tali problematiche, è difficile predire con certezza l'esborso che potrebbe derivare da tali controversie.

Conseguentemente, la Direzione, sentito il parere dei propri consulenti legali e degli esperti in materia legale e fiscale, accerta una passività a fronte di tali contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

## **NOTA 4 COMPARABILITA' DEI BILANCI**

Come anticipato alla Nota 2, nel corso dell'esercizio 2010 la partecipata SeMS S.r.l. ha modificato il proprio oggetto sociale estendendo l'ambito dell'operatività al *business* del *car-sharing*; il socio Micro-Vett S.p.A., non interessato allo sviluppo del nuovo *business*, ha deciso di cedere la propria quota di partecipazione, pari al 24% del capitale sociale, agli altri soci che l'hanno acquistata in data

24 novembre. FNM S.p.A. ha pertanto acquisito per un corrispettivo pari a 393.750 euro una ulteriore quota pari al 17,5% del capitale sociale, portando la propria quota di interessenza nella partecipata al 68,5%.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 tiene conto dell'aumento della quota di interessenza del Gruppo, passata dal 51% al 68,5%.

Parimenti, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 tiene conto dell'aumento della quota di interessenza del Gruppo che, in data 9 luglio, ha acquistato la partecipazione detenuta da SITA (pari al 12,47% del capitale sociale) in FNM Autoservizi S.p.A. detenendo così integralmente detta partecipata.

Infine, nel mese di dicembre 2010 la partecipata Nord Energia S.p.A. ha acquisito il 100% delle quote sociali di CMC S.r.l. e CMC MeSta SA, proprietarie degli *assets* costituenti la *merchant line* Mendrisio – Cagno. Le due società acquisite sono state consolidate con il metodo proporzionale; peraltro, essendo l'acquisizione avvenuta a fine esercizio il contributo economico delle due società al conto economico complessivo consolidato è nullo.

## NOTA 5 INFORMATIVA SEGMENTALE

Il Gruppo è organizzato nei seguenti 5 settori di attività maggiormente significativi:

- gestione servizi centralizzati: riguarda l'erogazione di servizi di contabilità; amministrazione del personale; servizi generali; supporto allo sviluppo dei progetti, coordinamento delle funzioni di segreteria societaria; attività e consulenza legale; tesoreria; pianificazione e controllo; ICT (Information & Communication Technology); acquisti, gare e appalti; gestione delle risorse umane e organizzazione, comunicazione.
- gestione della infrastruttura ferroviaria: riguarda la manutenzione e la realizzazione di nuovi impianti funzionali al trasporto passeggeri effettuate sulla linea ottenuta in concessione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il corrispettivo per lo svolgimento di tale attività prevista è definito nel "Contratto di Servizio Gestione Rete", stipulato con la Regione Lombardia, come meglio analizzato nella Relazione sulla gestione.
- trasporto passeggeri su rotaia: riguarda l'esercizio del Trasporto Pubblico Locale sulla linea ferroviaria ottenuta in concessione. Nell'ambito di questa attività il Gruppo ha conseguito sia ricavi derivanti dal Contratto di Servizio stipulato con la Regione Lombardia per l'espletamento del servizio di trasporto, sia ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti. Come meglio analizzato nella Relazione sulla gestione, si evidenzia che tale attività è gestita dal 15 novembre 2009 dalla società Trenitalia – LeNORD.
- trasporto passeggeri su gomma: riguarda l'esercizio del Trasporto Pubblico Locale svolto con autobus nelle province di Varese, Brescia e Como. Nell'ambito di questa attività il Gruppo ha conseguito ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti, da contributi regionali per le attività svolte nelle province di Varese e Brescia e da contratti di servizio per l'attività effettuata in provincia di Como.
- gestione elettrodotto Mendrisio – Cagno. Nel corso dell'esercizio 2009 è entrata in funzione la *merchant line* Mendrisio – Cagno, in relazione alla quale il Gruppo ha conseguito ricavi derivanti dalla cessione di capacità di interconnessione.

Le seguenti tabelle presentano dati economici e patrimoniali del Gruppo in relazione ai settori di attività.



2010	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su rotaia	Trasporto passeggeri su gomma	Energia	Altri	Elisioni	Totale da operazioni in continuità
Ricavi di settore	51.980	110.106	202.483	21.108	6.514	19.759	(79.899)	332.051
Vendite intersegmento	(38.889)	(9.048)	(2.485)	(3.456)		(26.021)	79.899	
Contributi per investimenti finanziati		139.630						139.630
<b>Ricavi netti terzi</b>	<b>13.091</b>	<b>240.688</b>	<b>199.998</b>	<b>17.652</b>	<b>6.514</b>	<b>(6.262)</b>		<b>471.681</b>
Costi di settore	(40.061)	(106.716)	(191.543)	(21.403)	(3.041)	(19.998)	79.899	(302.863)
Acquisti intersegmento	3.299	11.922	61.324	685	242	2.427	(79.899)	
Costi per investimenti finanziati		(139.630)						(139.630)
<b>Costi netti terzi</b>	<b>(36.762)</b>	<b>(234.424)</b>	<b>(130.219)</b>	<b>(20.718)</b>	<b>(2.799)</b>	<b>(17.571)</b>		<b>(442.493)</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>(23.671)</b>	<b>6.264</b>	<b>69.779</b>	<b>(3.066)</b>	<b>3.715</b>	<b>(23.833)</b>		<b>29.188</b>
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>664</b>	<b>(478)</b>	<b>(22)</b>	<b>(170)</b>	<b>5</b>	<b>(433)</b>		<b>(434)</b>
<b>Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto</b>								<b>189</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>								<b>28.943</b>
<b>Imposte</b>								<b>(12.112)</b>
<b>Risultato d'esercizio da operazioni in continuità</b>								<b>16.831</b>
<b>Risultato da operazioni discontinue</b>								<b>1.428</b>
<b>Risultato netto d'esercizio</b>								<b>18.259</b>

2010	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su rotaia	Trasporto passeggeri su gomma	Energia	Altri	Totale
Attività di settore	294.614	118.615	77.604	26.792	21.102	20.035	558.762
Attività destinate alla vendita	4.355						4.355
Attività per imposte sul reddito						9.249	9.249
Totale attività di gruppo non allocate						<b>9.249</b>	<b>9.249</b>
<b>Totale attività</b>							<b>572.366</b>
Passività di settore	50.786	164.019	51.849	18.005	3.229	15.037	302.925
Passività per imposte sul reddito						9.850	9.850
Altre passività non allocate						259.591	259.591
Totale passività di gruppo non allocate						<b>269.441</b>	<b>269.441</b>
<b>Totale passività</b>							<b>572.366</b>

2009	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su rotaia	Trasporto passeggeri su gomma	Energia	Altri	Elisioni	Totale	Trasporto merci su rotaia	Totale da operazioni in continuità
Ricavi di settore	49.070	106.489	166.173	19.189	3.357	33.607	(58.499)	319.386		
Vendite intersegmento	(37.043)	(5.593)	(4.751)	(3.177)		(7.935)	58.499			
Contributi per investimenti finanziati		259.090						259.090		
<b>Ricavi netti terzi</b>	<b>12.027</b>	<b>359.986</b>	<b>161.422</b>	<b>16.012</b>	<b>3.357</b>	<b>25.672</b>		<b>578.476</b>	<b>17.115</b>	<b>561.361</b>
Costi di settore	(39.417)	(103.886)	(159.634)	(19.234)	(1.728)	(34.124)	58.499	(299.524)		
Acquisti intersegmento	3.138	12.447	39.980	589	213	2.132	(58.499)			
Costi per investimenti finanziati		(259.090)						(259.090)		
<b>Costi netti terzi</b>	<b>(36.279)</b>	<b>(350.529)</b>	<b>(119.654)</b>	<b>(18.645)</b>	<b>(1.515)</b>	<b>(31.992)</b>		<b>(558.614)</b>	<b>(17.354)</b>	<b>(541.260)</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>(24.252)</b>	<b>9.457</b>	<b>41.768</b>	<b>(2.633)</b>	<b>1.842</b>	<b>(6.320)</b>		<b>19.862</b>	<b>(239)</b>	<b>20.101</b>
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>1.179</b>	<b>(839)</b>	<b>(300)</b>	<b>(242)</b>		<b>(211)</b>		<b>(413)</b>	<b>63</b>	<b>(476)</b>
<b>Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto</b>									<b>(164)</b>	<b>(164)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>								<b>19.449</b>		<b>19.461</b>
<b>Imposte</b>								<b>(9.211)</b>	<b>12</b>	<b>(9.223)</b>
<b>Risultato d'esercizio da operazioni in continuità</b>								<b>10.238</b>		<b>10.238</b>
<b>Risultato da operazioni discontinue</b>								<b>2.561</b>		<b>2.561</b>
<b>Risultato netto d'esercizio</b>								<b>12.799</b>		<b>12.799</b>

2009	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su rotaia	Trasporto passeggeri su gomma	Energia	Altri	Totale	Trasporto merci su rotaia	Totale
Attività di settore	342.280	150.945	75.607	28.403	1.901	9.772	608.908		608.908
Attività destinate alla vendita	4.285						4.285	7.005	11.290
Attività per imposte sul reddito						7.203	7.203		7.203
Totale attività di gruppo non allocate						7.203	7.203		7.203
<b>Totale attività</b>									<b>627.401</b>
Passività di settore	55.259	235.881	51.140	20.223	1.841	7.754	372.098		372.098
Passività connesse ad attività destinate alla vendita								6.204	6.204
Passività per imposte sul reddito						7.208	7.208		7.208
Altre passività non allocate						241.891	241.891		241.891
Totale passività di gruppo non allocate						249.099	249.099		249.099
<b>Totale passività</b>									<b>627.401</b>

La comparabilità dei dati per settore risente degli effetti derivanti dalla modifica dell'area di consolidamento descritti alla Nota 2 e al paragrafo 2 Mappa del Gruppo della relazione sulla gestione e, con riferimento alla attività energetica, al fatto che la *merchant line* ha operato nel 2010 per l'intero esercizio mentre nel 2009 solo a partire dal mese di luglio.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

### NOTA 6 ATTIVITA' MATERIALI

Al 1° gennaio 2009 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento e dei fondi di finanziamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	01.01.2009		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	39.005	(8.310)	30.695
Impianti e macchinario	52.613	(31.051)	21.562
Attrezzature industriali e commerciali	6.758	(5.437)	1.321
Altri beni	222.294	(96.103)	126.191
Immobilizzazioni in corso e acconti	38.190		38.190
<b>Totale attività materiali</b>	<b>358.860</b>	<b>(140.901)</b>	<b>217.959</b>

La movimentazione avutasi nel corso del 2009 è di seguito illustrata:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	Totale
<b>Valore netto al 01.01.2009</b>	<b>30.695</b>	<b>21.562</b>	<b>1.321</b>	<b>126.191</b>	<b>38.190</b>	<b>217.959</b>
Investim. finanziati con mezzi propri	4	8.478	637	19.107	970	29.196
Trasferimenti: Valore Lordo	267	4.293		27.047	(31.607)	
Dismissioni: Alienazione Lorde		(1.781)	(51)	(77)		(1.909)
Dismissioni: Utilizzi Fondo Amm.to		1.458	42	61		1.561
Quote di Ammortamento	(740)	(3.862)	(344)	(11.647)		(16.593)
Altre variazioni				12	(31)	(19)
Operazioni discontinue (Costo storico)	(24)			(408)		(432)
Operazioni discontinue (Ammortamento accumulato)	13			342		355
<b>Valore netto al 31.12.2009</b>	<b>30.215</b>	<b>30.148</b>	<b>1.605</b>	<b>160.628</b>	<b>7.522</b>	<b>230.118</b>

Al 31 dicembre 2009 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento e dei fondi di finanziamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	31.12.2009		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	39.252	(9.037)	30.215
Impianti e macchinario	63.603	(33.455)	30.148
Attrezzature industriali e commerciali	7.344	(5.739)	1.605
Altri beni	267.975	(107.347)	160.628
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.522		7.522
<b>Totale attività materiali</b>	<b>385.696</b>	<b>(155.578)</b>	<b>230.118</b>

La movimentazione avutasi nel corso del 2010 è di seguito illustrata:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	Totale
<b>Valore netto al 01.01.2010</b>	<b>30.215</b>	<b>30.148</b>	<b>1.605</b>	<b>160.628</b>	<b>7.522</b>	<b>230.118</b>
Investim. finanziati con mezzi propri	358	4.678	372	3.669	3.594	12.671
Riclassificazioni da attività immateriali				326		326
Trasferimenti: Valore Lordo	268	54			(322)	
Dismissioni: Alienazione Lorde	(37)	(1.228)	(29)	(50)	(510)	(1.854)
Dismissioni: Utilizzi Fondo Amm.to		1.130	22	44		1.196
Quote di Ammortamento	(749)	(4.547)	(364)	(13.082)		(18.742)
Svalutazione di attività materiali	(149)				(102)	(251)
Variazione area di consolidamento (Costo storico)	3.159	19.964		4		23.127
Variazione area di consolidamento (Ammortamento accumulato)	(359)	(2.526)		(3)		(2.888)
<b>Valore netto al 31.12.2010</b>	<b>32.706</b>	<b>47.673</b>	<b>1.606</b>	<b>151.536</b>	<b>10.182</b>	<b>243.703</b>

Al 31 dicembre 2010 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento e dei fondi di finanziamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	31.12.2010		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	42.851	(10.145)	32.706
Impianti e macchinario	87.071	(39.398)	47.673
Attrezzature industriali e commerciali	7.687	(6.081)	1.606
Altri beni	271.924	(120.388)	151.536
Immobilizzazioni in corso e acconti	10.182		10.182
<b>Totale attività materiali</b>	<b>419.715</b>	<b>(176.012)</b>	<b>243.703</b>

### Terreni e Fabbricati

La voce terreni e fabbricati include principalmente il valore netto residuo dei seguenti immobili:

- euro 12 milioni per immobile relativo alla stazione di Cadorna;
- euro 5,3 milioni per immobili a Saronno;
- euro 3,4 milioni per terreni siti nel comune di Saronno;
- euro 1,1 milioni per box auto siti nel comune di Milano;
- euro 0,9 milioni per immobile sito nel comune d'Iseo

Le acquisizioni si riferiscono principalmente a lavori di ristrutturazione dell'immobile di Piazza Cadorna. Nel corso dell'esercizio sono stati completati ulteriori lavori di ristrutturazione allo stesso immobile e i relativi costi, pari a euro 268.032, sono stati trasferiti alla categoria in esame da "Immobilizzazioni in corso e acconti".

I costi inerenti le aree adiacenti la nuova stazione di Affori, con riferimento alla quale si rimanda all'informativa fornita in relazione sulla gestione, sono stati riclassificati nelle tavole di bilancio come attività destinate alla vendita; il valore complessivo di tale attività è di 4.355.444 euro (Nota 15).

La voce "variazione area di consolidamento" di ammontare netto di 2,8 milioni di euro si riferisce ad immobili facenti parte della *merchant line* Mendrisio – Cagno.

La svalutazione rilevata nell'esercizio è relativa ad un terreno sito nel comune di Tradate.

### Impianti e macchinario

La voce impianti e macchinario include principalmente il valore netto residuo dei seguenti beni:

- euro 19,9 milioni per elettrodotto Mendrisio – Cagno;
- euro 13,8 milioni per autobus;
- euro 6,7 milioni per veicoli bimodali;
- euro 3,0 milioni per impianti e macchinari delle officine manutentive di Novate ed Iseo.

Gli incrementi dell'anno si riferiscono principalmente all'acquisto di n. 114 veicoli bimodali, per un valore complessivo di 3,0 milioni di euro, di n. 4 autobus, per un valore di 0,8 milioni di euro, nonché ai costi di acquisto di macchinari utilizzati per la manutenzione della linea aerea e per la manutenzione dell'armamento (0,5 milioni di euro).

Le alienazioni lorde del periodo pari ad 1,2 milioni di euro di riferiscono principalmente alla dismissione di 10 autobus.

La voce "variazione area di consolidamento" concerne per 15,9 milioni di euro impianti facenti parte della *merchant line* Mendrisio – Cagno e per la differenza veicoli bimodali di proprietà della partecipata SeMS.

### Attrezzature industriali e commerciali

Le Attrezzature industriali e commerciali si riferiscono principalmente ad attrezzature utilizzate per la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria e dei rotabili.

### Altri beni

Gli altri beni si riferiscono principalmente a materiale rotabile (per euro 141,8 milioni), automezzi, linee sociali e beni concessi in locazione operativa.

Gli incrementi più significativi dell'anno si riferiscono:

- per 2,2 milioni di euro ad hardware, apparati di rete e apparati di informazione al pubblico;
- per 0,8 milioni di euro ad interventi di revamping operati su rotabili.

La voce "riclassificazione da attività immateriali" si riferisce al costo per l'implementazione del software R.I.S. "Railway Information System".

### Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli incrementi più significativi dell'anno riguardano acconti per la fornitura di materiale rotabile destinato al servizio aeroportuale (2,3 milioni di euro) e costi sostenuti per il montaggio in opera sulle locomotive diesel-elettriche serie DE520 di sistemi tecnologici di bordo, necessari per consentire l'omologazione dei rotabili sulla rete RFI, per complessivi 0,7 milioni di euro.

La svalutazione di 0,1 milioni di euro si riferisce all'addebito a conto economico di costi di progettazione di interventi di ammodernamento dell'infrastruttura, cui il Gruppo ha deciso di non dar corso.

Come ampiamente riferito nella Nota 2, l'adozione dell'IFRIC 12 comporta che gli investimenti operati sull'infrastruttura e sul materiale rotabile, interamente finanziati da Regione Lombardia, non vengano esposti tra le attività materiali, ma, secondo quanto previsto dallo IAS 11, nei costi dell'esercizio. L'ammontare di tali investimenti, nel periodo oggetto di analisi, è stato pari a 139.630 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 259.090 dell'esercizio precedente, principalmente per il minore ammontare di stati di avanzamento lavori relativi alla fornitura di nuovi rotabili TSR (46,5 milioni di euro rispetto ai 192,2 del 2009).

Qualora le attività materiali fossero state contabilizzate al netto dei relativi contributi in conto capitale l'effetto sul bilancio al 31 dicembre 2010 sarebbe stato il seguente:

2010	Valore di bilancio	Contributo	Valore al netto del contributo
Terreni e fabbricati	32.706	(10.051)	22.655
Impianti e macchinario	47.673	(8.844)	38.829
Attrezzature industriali e commerciali	1.606		1.606
Altri beni	151.536	(11.631)	139.905
Immobilizzazioni in corso e acconti	10.182		10.182
<b>Totale attività materiali</b>	<b>243.703</b>	<b>(30.526)</b>	<b>213.177</b>

La Direzione non ha identificato indicatori che determinino la necessità di attivare il test di *impairment* per la verifica della recuperabilità del valore di iscrizione delle attività materiali.

## NOTA 7 ATTIVITA' IMMATERIALI

Al 1° gennaio 2009 le attività immateriali risultano così costituite:

Descrizione	01.01.2009		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Diritti brevetto industriale, utilizzazione opere dell'ingegno	2.293	(2.068)	225
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	81	(72)	9
Immobilizzazioni in corso e acconti	648		648
Altre	2.822	(1.333)	1.489
Beni devolvibili	45.753	(42.741)	3.012
<b>Totale attività immateriali</b>	<b>51.597</b>	<b>(46.214)</b>	<b>5.383</b>

La movimentazione dell'esercizio 2009 è stata la seguente:

Descrizione	Diritti di brevetto ind.le e util. op. ing.	Concessioni licenze e marchi	Immobiliz. in corso e acconti	Altre	Beni devolvibili	Totale
<b>Valore Netto al 01.01.2009</b>	<b>225</b>	<b>9</b>	<b>648</b>	<b>1.489</b>	<b>3.012</b>	<b>5.383</b>
Acquisizioni / Capitalizzazioni	64		391	122		577
Trasferimenti interni		97	(371)	274		
Trasferimenti a conto economico		(97)				(97)
Quote di Ammortamento	(74)	(1)		(444)	(417)	(936)
Operazioni discontinue (Costo storico)		(48)				(48)
Operazioni discontinue (Ammortamento accumulato)		43				43
Altre variazioni	9		2	39		50
<b>Valore netto al 31.12.2009</b>	<b>224</b>	<b>3</b>	<b>670</b>	<b>1.480</b>	<b>2.595</b>	<b>4.972</b>

Al 31 dicembre 2009 le attività immateriali risultano pertanto costituite come segue:

Descrizione	31.12.2009		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Diritti brevetto industriale, utilizzazione opere dell'ingegno	2.366	(2.142)	224
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33	(30)	3
Immobilizzazioni in corso e acconti	670		670
Altre	3.257	(1.777)	1.480
Beni devolvibili	45.753	(43.158)	2.595
<b>Totale attività immateriali</b>	<b>52.079</b>	<b>(47.107)</b>	<b>4.972</b>

La movimentazione dell'esercizio 2010 è stata la seguente:

Descrizione	Diritti di brevetto ind.le e util. op. ing.	Concessioni licenze e marchi	Immobiliz. in corso e acconti	Altre	Beni devolvibili	Totale
<b>Valore Netto al 01.01.2010</b>	<b>224</b>	<b>3</b>	<b>670</b>	<b>1.480</b>	<b>2.595</b>	<b>4.972</b>
Acquisizioni / Capitalizzazioni	29		365	130		524
Riclassificazioni ad attività materiali			(326)			(326)
Svalutazione di attività immateriali			(291)			(291)
Quote di Ammortamento	(84)	(1)		(508)	(417)	(1.010)
Altre variazioni			(53)			(53)
<b>Valore netto al 31.12.2010</b>	<b>169</b>	<b>2</b>	<b>365</b>	<b>1.102</b>	<b>2.178</b>	<b>3.816</b>

Al 31 dicembre 2010 le attività immateriali risultano pertanto costituite come segue:

Descrizione	31.12.2010		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Diritti brevetto industriale, utilizzazione opere dell'ingegno	2.395	(2.226)	169
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33	(31)	2
Immobilizzazioni in corso e acconti	365		365
Altre	3.387	(2.285)	1.102
Beni devolvibili	45.753	(43.575)	2.178
<b>Totale attività immateriali</b>	<b>51.933</b>	<b>(48.117)</b>	<b>3.816</b>

### Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli incrementi del periodo si riferiscono principalmente a costi sostenuti per la realizzazione del software gestionale SAP che verrà utilizzato da TLN nel corso dell'esercizio 2011.

La svalutazione di attività immateriali è connessa alla svalutazione dei costi di impianto e ampliamento capitalizzati in VIENORD per il venir meno della loro utilità pluriennale.

La voce "riclassificazione ad attività materiali" si riferisce al costo per l'implementazione del software R.I.S. "Railway Information System".

### Altre immobilizzazioni

L'incremento del periodo si riferisce all'acquisizione del software di gestione del sottosistema Digital Signage, nonché allo sviluppo del modulo SAP BPC.

### Beni devolvibili

Si rileva che, in applicazione dell'IFRIC 12, è stata operata la riclassifica dei beni gratuitamente devolvibili dalle "Attività materiali" alle "Attività immateriali" (Nota 2).

La variazione del periodo è determinata esclusivamente dalle quote di ammortamento di competenza.

La Direzione non ha identificato indicatori che determinino la necessità di attivare il test di *impairment* per la verifica della recuperabilità del valore di iscrizione delle attività immateriali.

## NOTA 8 PARTECIPAZIONI

Le variazioni intervenute durante gli esercizi 2009 e 2010 sono così analizzabili:

Descrizione	01.01.2009 Valore a Bilancio	Variazioni			31.12.2009 Valore a Bilancio
		Incrementi	Svalutazioni	Decrementi	
Partecipazioni in imprese collegate:					
ASF Autolinee	3.616				3.616
NORDCARGO S.r.l.					
<b>Totale partecipazioni in imprese collegate</b>	<b>3.616</b>				<b>3.616</b>
Partecipazioni in altre imprese					
STECAV	3				3
Libera Energia	2				2
<b>Totale partecipazioni in altre imprese</b>	<b>5</b>				<b>5</b>

Descrizione	01.01.2010 Valore a Bilancio	Variazioni			31.12.2010 Valore a Bilancio
		Incrementi	Svalutazioni	Decrementi	
Partecipazioni in imprese collegate:					
ASF Autolinee	3.616				3.616
NORDCARGO S.r.l.		816			816
<b>Totale partecipazioni in imprese collegate</b>	<b>3.616</b>	<b>816</b>			<b>4.432</b>
Partecipazioni in altre imprese					
STECAV	3				3
Libera Energia	2				2
<b>Totale partecipazioni in altre imprese</b>	<b>5</b>				<b>5</b>

*ASF Autolinee S.r.l.*

La partecipazione in ASF Autolinee S.r.l. si riferisce al 24,5% del capitale della Società. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto; poiché i risultati della partecipata sono allineati a quelli utilizzati in sede di valutazione del prezzo di acquisto originario della partecipazione, la valutazione con il metodo del patrimonio netto non determina effetti sul conto economico dell'esercizio. L'andamento reddituale della partecipata, inoltre, nel 2010 conferma le aspettative di redditività prospettica futura che supporta la tenuta del valore d'iscrizione nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2010. Il dividendo distribuito dalla partecipata, per euro 270 migliaia, è rilevato come una variazione degli utili indivisi.

*NORDCARGO S.r.l.*

In data 11 gennaio 2010 è stata esercitata l'opzione di acquisto dell'11% di NORDCARGO da parte di DB Schenker Rail Italia S.r.l., che è diventata quindi socio di maggioranza della società, detenendo il 60% delle quote sociali, mentre il 40% è detenuto da FNM, ad esito dell'operazione di scissione parziale di FERROVIENORD, analizzata nella relazione sulla gestione. Pertanto la società NORDCARGO non risulta più soggetta ad un controllo congiunto dei soci ma, per quanto attiene il Gruppo FNM, la relativa partecipazione costituisce una partecipazione di collegamento; NORDCARGO quindi è stata consolidata applicando il metodo del patrimonio netto.

Nella seguente tabella viene rappresentata la composizione del valore di iscrizione della partecipazione:

Descrizione	Valore alla data di acquisizione	Risultato del periodo	31.12.2010 Valore a Bilancio
NORDCARGO S.r.l.	627	189	816
<b>Totale</b>	<b>627</b>	<b>189</b>	<b>816</b>

**NOTA 9 CREDITI FINANZIARI CORRENTI E NON CORRENTI**

La composizione di tale posta può rappresentarsi come segue:

Descrizione	31.12.2009		
	Non correnti	Correnti	Totale
Incassi stazioni sociali non versati		1.158	1.158
Deposito vincolato		10.000	10.000
Altri	196	467	663
<b>Totale crediti finanziari</b>	<b>196</b>	<b>11.625</b>	<b>11.821</b>
Crediti finanziari per servizi in concessione		82.807	82.807
<b>Totale crediti finanziari verso parti correlate</b>	<b>-</b>	<b>82.807</b>	<b>82.807</b>
<b>Totale</b>	<b>196</b>	<b>94.432</b>	<b>94.628</b>

Descrizione	31.12.2010		
	Non correnti	Correnti	Totale
Incassi stazioni sociali non versati		1.733	1.733
Deposito vincolato		10.000	10.000
Altri	102	1.151	1.253
<b>Totale crediti finanziari</b>	<b>102</b>	<b>12.884</b>	<b>12.986</b>
Finanziamenti concessi a società del gruppo	3.382	343	3.725
Crediti finanziari per servizi in concessione		74.511	74.511
Conto corrente di corrispondenza		108	108
<b>Totale crediti finanziari verso parti correlate</b>	<b>3.382</b>	<b>74.962</b>	<b>78.344</b>
<b>Totale</b>	<b>3.484</b>	<b>87.846</b>	<b>91.330</b>

La voce "Deposito vincolato" si riferisce ad un certificato di deposito, sottoscritto nell'esercizio 2009, con scadenza ad aprile 2011.

In data 10 dicembre 2010 la capogruppo FNM ha concesso alla partecipata Nord Energia un finanziamento fruttifero per un importo pari ad euro 9.300.000 (che per effetto del consolidamento proporzionale è esposto nella voce per euro 3,725 milioni); la durata del finanziamento è stabilita in 11 anni a decorrere dal 1 gennaio 2011, oltre ad un periodo di “pre-ammortamento” (dal 10 al 31 dicembre 2010). Il tasso di interesse applicato è l’EURIBOR EUR 3M in vigore l’ultimo giorno lavorativo del secondo mese del trimestre di computo aumentato di 150 punti base, mentre per il periodo di “pre-ammortamento” è stato determinato un tasso fisso pari al 2,5%. Il rimborso avrà cadenza trimestrale a rate fisse di capitale aumentate degli interessi.

Si evidenzia che, in applicazione dell’IFRIC 12, nei “Crediti finanziari per servizi in concessione” è stata iscritta la quota di contributi, corrispondenti agli investimenti effettuati secondo la percentuale di completamento, non ancora incassata alla data di bilancio.

Nella tabella seguente si fornisce la movimentazione di tale posta nel periodo in esame:

Descrizione	Importo
<b>Crediti finanziari per servizi in concessione 01.01.2010</b>	<b>82.807</b>
Contributi incassati nel periodo	(147.926)
Credito per costi sostenuti nel periodo e non finanziati	139.630
<b>Crediti finanziari per servizi in concessione 31.12.2010</b>	<b>74.511</b>

## NOTA 10 IMPOSTE ANTICIPATE ED IMPOSTE DIFFERITE

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
<b>Imposte differite attive</b>			
Imposte differite attive	10.056	8.982	1.074
Imposte differite passive	807	1.779	(972)
<b>Saldo di bilancio</b>	<b>9.249</b>	<b>7.203</b>	<b>2.046</b>

Il movimento delle imposte differite è di seguito dettagliato:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
<b>Saldo inizio anno</b>	<b>7.203</b>	<b>5.430</b>	<b>1.773</b>
Imputate a conto economico	1.950	2.427	(477)
Variazione area di consolidamento	96		96
Imposte anticipate riclassificate nelle operazioni discontinue		(654)	654
<b>Saldo fine anno</b>	<b>9.249</b>	<b>7.203</b>	<b>2.046</b>

Le voci che hanno generato imposte differite sono di seguito dettagliate:

Imposte differite attive 2009	Saldo 01.01.2009	Imputate a conto economico	Variazione area di consolid.	Imputate a patrimonio	Saldo 31.12.2009
Plusvalenze patrimoniali	333	(31)			302
Ammortamenti ed accantonamenti indeducibili	4.476	1.698			6.174
Perdite fiscali	654		(654)		-
Immobilizz. Immateriali	7	82			89
Imm.Mat.Rivalut. e Ammort.	1.070	893			1.963
Altro	379	75			454
<b>Totale</b>	<b>6.919</b>	<b>2.717</b>	<b>(654)</b>	<b>-</b>	<b>8.982</b>

Imposte differite attive 2010	Saldo 01.01.2010	Imputate a conto economico	Variazione area di consolid.	Imputate a patrimonio	Saldo 31.12.2010
Plusvalenze patrimoniali	302	(31)			271
Ammortamenti ed accantonamenti indeducibili	6.174	1.391			7.565
Immobilizz. Immateriali	89	369			458
Imm.Mat.Rivalut. e Ammort.	1.963	(771)			1.192
Altro	454	20	96		570
<b>Totale</b>	<b>8.982</b>	<b>978</b>	<b>96</b>	<b>-</b>	<b>10.056</b>



Imposte differite passive 2009	Saldo 01.01.2009	Imputate a conto economico	Variazione area di consolid.	Imputate a patrimonio	Saldo 31.12.2009
Plusvalenze patrimoniali	225	(117)			108
Immobilizzazioni	606	788			1.394
Leasing finanziari	289	(130)			159
Valutazione TFR	305	(187)			118
Attualizzaz. passività finanziarie	5	(5)			-
Altro	59	(59)			-
<b>Totale</b>	<b>1.489</b>	<b>290</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.779</b>

Imposte differite passive 2010	Saldo 01.01.2010	Imputate a conto economico	Variazione area di consolid.	Imputate a patrimonio	Saldo 31.12.2010
Plusvalenze patrimoniali	108	(31)			77
Immobilizzazioni	1.394	(785)			609
Leasing finanziari	159	(119)			40
Valutazione TFR	118	(40)			78
Altro	-	3			3
<b>Totale</b>	<b>1.779</b>	<b>(972)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>807</b>

Non esistono imposte differite rilevate direttamente a patrimonio.  
Si rimanda alla Nota 3 per le considerazioni sui processi estimativi della imponibilità futura del Gruppo da cui dipende il riconoscimento delle imposte anticipate.

## NOTA 11 RIMANENZE

Le rimanenze aumentano di 1,496 milioni di euro e risultano così costituite:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Materiale d'armamento	4.144	4.256
Ricambi per linee di contatto, apparati, centrali e telefoni	1.749	1.215
Ricambi per materiale rotabile ferroviario e automobilistico	9.302	8.237
Ricambi elettronici per rotabili	4.108	4.006
Altri materiali ausiliari	6.848	6.831
(MENO: Fondo svalutazione magazzino)	(5.566)	(5.456)
<b>Totale</b>	<b>20.585</b>	<b>19.089</b>

L'aumento è da ascrivere agli acquisti di materiali per attività di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria e dei rotabili. La voce "Altri materiali ausiliari" include principalmente la massa vestiario dei dipendenti pari a 6,7 milioni di euro.

Si evidenzia inoltre che, a seguito di un'analisi puntuale degli indici di rotazione dei materiali, è stato operato un accantonamento al fondo svalutazione magazzino per un importo di 0,1 milione di euro.

## NOTA 12 CREDITI COMMERCIALI

Descrizione	Correnti	
	31.12.2010	31.12.2009
Crediti verso clienti - lordi	30.828	18.933
(MENO) Fondo svalutazione crediti	(4.390)	(5.359)
Crediti verso clienti - netti	26.438	13.574
Crediti verso parti correlate	8.529	39.841
<b>Totale</b>	<b>34.967</b>	<b>53.415</b>

L'incremento dei crediti verso clienti viene determinato principalmente dai crediti verso Trenitalia relativamente al servizio svolto sulla linea Varese/Gallarate/Pioltello (S5), pari a 15,2 milioni di euro rispetto ai 5,3 dell'esercizio 2009.

Nell'ambito dei crediti verso clienti è in essere un credito pari a 958 migliaia di euro (rispetto alle 460 migliaia dello scorso esercizio) connesso all'accordo commerciale per la vendita degli spazi

pubblicitari sulla piattaforma Digital Signage. In relazione a tale contratto, in data 22 dicembre 2010 il Gruppo ha sottoscritto un accordo con la controparte, che si è impegnata a corrispondere entro la fine del mese di maggio 2011 i corrispettivi non pagati. Dal 1 gennaio 2011 ad oggi sono stati incassati 477 migliaia di euro rispettando i termini di pagamento previsti nell'accordo. Si segnala inoltre come il riscadenziamento dell'incasso del credito sia controgarantito dalla controllante della controparte nell'ipotesi di inadempienza di quest'ultima.

Il valore equo dei crediti, ottenuto adeguandone il valore nominale tramite il fondo svalutazione crediti (appostato per stimare il rischio d'inesigibilità delle posizioni creditorie in essere a ciascuna data di riferimento) approssima il valore d'iscrizione degli stessi al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009.

### Fondo svalutazione crediti

Nel corso del periodo sono stati operati accantonamenti al fondo svalutazione crediti per un importo complessivo di 0,559 milioni di euro (Nota 31), principalmente dovuti ad una stima delle penali previste nei contratti di servizio di TLN e FERROVIENORD relativamente al 2010; sono stati di contro operati utilizzi del fondo svalutazione crediti per 1,528 milioni di euro principalmente a seguito della definizione delle penali a carico di LeNORD e FERROVIENORD per i contratti di servizio 2008 e 2009.

### Crediti verso parti correlate

La diminuzione dei "crediti verso parti correlate" è determinata dall'incasso, avvenuto in data 7 dicembre 2010, di parte della fattura della quarta trimestralità del contratto di servizio di FERROVIENORD (22,285 milioni di euro), mentre nell'esercizio 2009 l'intero importo ad essa relativa non risultava incassato, nonché dall'incasso, avvenuto in data 10 dicembre 2010, di parte della fattura della quarta trimestralità del contratto di servizio di TLN (22,630 milioni di euro), che nell'esercizio 2009 risultava non incassata per 11,483 milioni di euro.

## NOTA 13 ALTRI CREDITI CORRENTI E NON CORRENTI

La composizione di tale posta può rappresentarsi come segue:

Descrizione	31.12.2009		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti verso lo Stato per contributi		2.256	2.256
Crediti tributari	124	49.527	49.651
Crediti diversi	192	17.558	17.750
(MENO) Fondo svalutazione crediti		(692)	(692)
<b>Totale altri crediti</b>	<b>316</b>	<b>68.649</b>	<b>68.965</b>
Crediti verso parti correlate		11.262	11.262
<b>Totale altri crediti verso parti correlate</b>		<b>11.262</b>	<b>11.262</b>
<b>Totale</b>	<b>316</b>	<b>79.911</b>	<b>80.227</b>

Descrizione	31.12.2010		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti verso lo Stato per contributi		2.357	2.357
Crediti tributari	83	51.917	52.000
Crediti diversi	129	18.311	18.440
(MENO) Fondo svalutazione crediti		(244)	(244)
<b>Totale altri crediti</b>	<b>212</b>	<b>72.341</b>	<b>72.553</b>
Crediti verso parti correlate		5.395	5.395
<b>Totale altri crediti verso parti correlate</b>		<b>5.395</b>	<b>5.395</b>
<b>Totale</b>	<b>212</b>	<b>77.736</b>	<b>77.948</b>

Il valore equo dei crediti, ottenuto adeguandone il valore nominale tramite il fondo svalutazione crediti (appostato per stimare il rischio di inesigibilità delle posizioni creditorie in essere a ciascuna data di riferimento) approssima il valore di iscrizione degli stessi al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati utilizzi del fondo svalutazione crediti per 448 migliaia di euro, a seguito dello stralcio di crediti inesigibili.

I crediti verso lo Stato per contributi riguardano l'onere a carico del Ministero dei Trasporti a copertura dei costi del personale derivanti dal rinnovo del CCNL autoferrotranvieri (1,318 milioni di euro) e contributi per investimenti da erogarsi a copertura delle spese generali sostenute dal Gruppo in relazione ad interventi di ammodernamento dell'infrastruttura e all'acquisto di nuovo materiale rotabile (1,039 milioni di euro).

I crediti tributari si riferiscono per 48,745 milioni di euro a crediti per IVA di Gruppo. Si evidenzia che nel mese di settembre 2009 la capogruppo FNM ha chiesto a rimborso un importo pari a 29,388 milioni di euro; nel mese di marzo 2010, a seguito della presentazione della dichiarazione IVA per il periodo di imposta 2009, la Capogruppo ha chiesto a rimborso un'ulteriore somma, pari a 17,258 milioni di euro.

Con riferimento all'avviso di accertamento ricevuto nel mese di novembre 2008 dalla controllata FERROVIENORD da parte dell'Agenzia delle Entrate (per un importo pari a 7,5 milioni di euro più interessi e sanzioni pecuniarie), relativo alla pretesa errata applicazione per l'anno 2004 dell'IVA applicata ai corrispettivi erogati da Regione Lombardia in base al contratto di servizio, si evidenzia che, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 3 agosto 2009, n. 102 di conversione del D.L. 1 luglio 2009, n. 78, che all'art. 4 sexies chiarisce in modo definitivo che alle prestazioni di gestione di infrastruttura, anche se rese da soggetti giuridici distinti, si applica l'aliquota agevolata al 10%, l'Agenzia delle Entrate, con provvedimento del 14 dicembre 2009, aveva disposto l'annullamento totale dell'avviso di accertamento. In data 10 marzo 2010, avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Milano 1 – ha confermato la succitata richiesta di estinzione del giudizio; pertanto tale contenzioso può dirsi definitivamente concluso.

I crediti verso parti correlate si riferiscono prevalentemente a crediti verso la Regione Lombardia per contributi a copertura dei costi del personale derivanti dal rinnovo del CCNL autoferrotranvieri (3,001 milioni di euro) e per investimenti (0,902 milioni di euro).

La voce crediti diversi include:

- 4,8 milioni di euro quali anticipi da fornitori, di cui 1,5 milioni di euro corrisposti a subappaltatori e dipendenti della società De Lieto Costruzioni Generali S.r.l.. Nei confronti della citata controparte, è rilevato alla voce "Debiti verso fornitori" un debito per prestazioni dalla stessa fatturate prima della risoluzione del contratto di appalto, e non ancora regolate per 5,7 milioni di euro (Nota 22).
- 3,5 milioni di euro quale credito verso Provincia di Brescia relativo al contributo per l'acquisizione dei due convogli PESA entrati in esercizio nel 2009 sulla Linea Brescia Iseo Edolo. L'investimento, interamente finanziato, per l'acquisto di tali locomotori ammonta ad Euro 6,9 milioni.
- 2,3 milioni di euro quali risconti su premi assicurativi.
- 1,1 milioni di euro quali crediti verso collettorie a fronte del trasporto su gomma.

## NOTA 14 DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La successiva tabella fornisce la composizione della voce in esame.

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Depositi bancari e postali	81.900	122.781
Denaro e valori in cassa	76	57
<b>Totale</b>	<b>81.976</b>	<b>122.838</b>

Il gruppo FNM gestisce le disponibilità liquide mediante il cash pooling: giornalmente i saldi creditori e debitori dei conti correnti bancari delle singole società vengono trasferiti sui conti correnti della capogruppo FNM, che provvede contestualmente ad accreditare/addebitare il conto corrente di corrispondenza delle singole società controllate.

Nel corso dell'esercizio la liquidità media disponibile è stata pari a 69,1 milioni di euro rispetto agli 85,5 del 2009; il tasso medio di remunerazione del capitale è stato pari a 1,428%, rispetto all'1,977% del 2009.

La variazione della voce è meglio analizzata per natura di componente nel rendiconto finanziario.

Ai fini del rendiconto finanziario si riporta la riconciliazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Depositi bancari e postali	81.900	122.781
Denaro e valori in cassa	76	57
Conti Correnti bancari passivi	(2)	(1)
<b>Totale</b>	<b>81.974</b>	<b>122.837</b>

## NOTA 15 ATTIVITA' E PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA

La composizione di tale posta può rappresentarsi come segue:

Attività destinate alla vendita	31.12.2010	31.12.2009
FNM SPA: Cessione aree adiacenti Stazione di Affori	4.355	4.285
Gruppi in dismissione destinati alla vendita		
<b>NORDCARGO Srl</b>		
- Immobilizzazioni materiali		29
- Immobilizzazioni immateriali		2
- Crediti commerciali		4.599
- Imposte anticipate		333
- Altri crediti		2.041
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		1
<b>Totale</b>		<b>7.005</b>
<b>Totale</b>	<b>4.355</b>	<b>11.290</b>

Passività connesse ad attività destinate alla vendita	31.12.2010	31.12.2009
Gruppi in dismissione destinati alla vendita		
<b>NORDCARGO Srl</b>		
- Fondi rischi ed oneri		53
- Trattamento di fine rapporto		275
- Debiti verso fornitori		3.676
- Debiti tributari		222
- Altri debiti		1.978
<b>Totale</b>		<b>6.204</b>
<b>Totale</b>		<b>6.204</b>

La voce "Attività destinate alla vendita" contiene il valore delle aree di Milano Affori di proprietà del Gruppo. Per maggiori dettagli sugli sviluppi del progetto di valorizzazione delle aree Milano Affori si rinvia alla relazione sulla gestione, Paragrafo 4.3 (FNM – Gestione immobiliare)

Nelle voci "Attività destinate alla vendita" e "Passività connesse ad attività destinate alla vendita" al 31 dicembre 2009 erano contenute le attività e passività al 31 dicembre 2009 afferenti NORDCARGO S.r.l., in quanto destinate alla cessione, che si è effettivamente realizzata in data 11

gennaio 2010 e che ha comportato il decremento della quota di possesso detenuta dal Gruppo nella società dal 51% al 40%.

## NOTA 16 PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Patrimonio Netto attribuibile agli Azionisti di Maggioranza				Patrimonio Netto attribuibile agli Azionisti di minoranza	Patrimonio netto totale
	Capitale	Altre riserve	Utili/Perdite Indivisi	Utili/Perdite di periodo		
<b>Saldo 1.1.2009</b>	<b>130.000</b>	<b>7.788</b>	<b>83.100</b>	<b>7.963</b>	<b>241</b>	<b>229.092</b>
Destinazione utile 2008			7.963	(7.963)		-
Utile (perdite) di periodo				12.836	(37)	12.799
<b>Saldo 31.12.2009</b>	<b>130.000</b>	<b>7.788</b>	<b>91.063</b>	<b>12.836</b>	<b>204</b>	<b>241.891</b>
<b>Saldo 1.1.2010</b>	<b>130.000</b>	<b>7.788</b>	<b>91.063</b>	<b>12.836</b>	<b>204</b>	<b>241.891</b>
Destinazione utile 2009			12.836	(12.836)		-
Utile (perdite) di periodo				18.303	(44)	18.259
Effetto valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto (*)			270			270
Variazione area di consolidamento (**)			(521)		(308)	(829)
<b>Saldo 31.12.2010</b>	<b>130.000</b>	<b>7.788</b>	<b>103.648</b>	<b>18.303</b>	<b>-148</b>	<b>259.591</b>

(\*) Dividendi di competenza del Gruppo distribuiti da ASF Autolinee S.r.l. detenuta dal Gruppo al 24,5%. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto; poiché i risultati della partecipata sono allineati a quelli utilizzati in sede di valutazione del prezzo di acquisto originario della partecipazione, la valutazione con il metodo del patrimonio netto non determina effetti sul conto economico dell'esercizio e la distribuzione del dividendo ha esclusivo effetto sulla variazione degli utili indivisi del Gruppo.

(\*\*) La variazione dell'area di consolidamento si riferisce all'acquisto, datato 9 luglio 2010, da parte di FNM S.p.A. delle azioni, pari al 12,47% del capitale di FNM Autoservizi, detenute da SITA ad un prezzo pari ad euro 829.000, contabilizzato secondo le disposizioni dello IAS 27 in materia di acquisizione di una quota integrativa di interessenza in una società precedentemente controllata.

## NOTA 17 DEBITI FINANZIARI CORRENTI E NON CORRENTI

Le passività finanziarie sono di seguito dettagliate:

Descrizione	31.12.2009		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di locazione finanziaria	15.767	1.469	17.236
Debiti verso il Ministero dei Trasporti	5.604		5.604
Conto corrente di corrispondenza		2.851	2.851
<b>Totale Debiti Finanziari</b>	<b>21.371</b>	<b>4.320</b>	<b>25.691</b>
Debiti verso Regione Lombardia	6.141		6.141
Conto corrente di corrispondenza		493	493
<b>Totale Debiti Finanziari v/ Parti Correlate</b>	<b>6.141</b>	<b>493</b>	<b>6.634</b>
<b>Totale</b>	<b>27.512</b>	<b>4.813</b>	<b>32.325</b>

Descrizione	31.12.2010		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di locazione finanziaria	14.261	1.506	15.767
Debiti verso il Ministero dei Trasporti	5.633		5.633
Debiti per contratti di finanziamento	3.382	341	3.723
Conto corrente di corrispondenza		2.877	2.877
Altri debiti finanziari	1.176		1.176
<b>Totale Debiti Finanziari</b>	<b>24.452</b>	<b>4.724</b>	<b>29.176</b>
Debiti verso Regione Lombardia	9.960		9.960
Conto corrente di corrispondenza		144	144
<b>Totale Debiti Finanziari v/ Parti Correlate</b>	<b>9.960</b>	<b>144</b>	<b>10.104</b>
<b>Totale</b>	<b>34.412</b>	<b>4.868</b>	<b>39.280</b>

Le voci "Debiti verso il Ministero dei Trasporti" e "Debiti verso Regione Lombardia" includono principalmente la quota parte dei contributi relativa ad anticipi sugli investimenti effettuati e rimborsati dal Ministero dei Trasporti e Regione Lombardia. Il Gruppo sospende tale ammontare tra le passività finanziarie in attesa di ricevere dalle controparti la comunicazione d'impiego dell'anticipo ricevuto.

In data 10 dicembre 2010 SPE SA, socio con una quota pari al 40% delle quote azionarie di Nord Energia, ha concesso a Nord Energia un finanziamento fruttifero per un importo pari ad euro 6.200.000 (che per effetto del consolidamento proporzionale è esposto nella voce per euro 3,723 milioni); la durata del finanziamento è stabilita in 11 anni a decorrere dal 1 gennaio 2011, oltre ad un periodo di "pre-ammortamento" (dal 10 al 31 dicembre 2010). Il tasso di interesse applicato è l'EURIBOR EUR 3M in vigore l'ultimo giorno lavorativo del secondo mese del trimestre di computo aumentato di 150 punti base, mentre per il periodo di "pre-ammortamento" è stato determinato un tasso fisso pari al 2,5%. Il rimborso avrà cadenza trimestrale a rate fisse di capitale aumentate degli interessi.

La voce "Conto corrente di corrispondenza terzi" si riferisce al conto corrente di corrispondenza del cash pooling con due Enti aziendali (Cassa Integrativa FNM ed il Circolo Ricreativo Aziendale FNM). La voce "Conto corrente di corrispondenza parti correlate" si riferisce al conto corrente di corrispondenza del cash pooling con il Fondo Pensione Gruppo FNM.

La scadenza della porzione non corrente è di seguito riportata:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Tra 1 e 2 anni	6.794	1.507
Tra 2 e 5 anni	17.753	16.502
Più di 5 anni	9.865	9.503
<b>Totale</b>	<b>34.412</b>	<b>27.512</b>

I tassi effettivi d'interesse alle date di bilancio sono di seguito riportati:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Debiti per contratti di leasing	0,9 - 4,4 %	1,6 - 4,4%

Il valore equo delle suddette passività finanziarie approssima il loro valore di carico.

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei pagamenti minimi futuri di leasing finanziario e la riconciliazione con il relativo valore attuale, pari al debito iscritto in bilancio:

Pagamenti minimi futuri del leasing	31.12.2010	31.12.2009
Meno di 1 anno	1.923	1.923
1 - 5 anni	7.692	7.692
Più di 5 anni	8.453	10.376
<b>Totale</b>	<b>18.068</b>	<b>19.991</b>
Interessi passivi futuri	(2.301)	(2.755)
<b>Valore attuale dei debiti relativi ai leasing finanziari</b>	<b>15.767</b>	<b>17.236</b>

Il valore attuale delle passività relative ai leasing finanziari è così scadenzato:

Valore attuale dei debiti relativi ai leasing finanziari	31.12.2010	31.12.2009
Meno di 1 anno	1.507	1.469
1 - 5 anni	6.426	6.264
Più di 5 anni	7.834	9.503
<b>Totale</b>	<b>15.767</b>	<b>17.236</b>

Di seguito si riportano tabelle riepilogative dei leasing in essere, con evidenziazione dei sub-leasing:

Tipologia/Locatore	Oggetto	Valore attività	Sub-Leasing	Data inizio-Data fine contratto	Pag.Minimi Futuri	Interessi	Valore attuale
Finanziario/MPS Leasing	N. 6 Locomotive DE 520	5.536	SI	01/07/2004-01/04/2019	5.659	529	5.130
Finanziario/MPS Leasing	N. 2 Locomotive DE 520	1.949	SI	01/10/2004-01/07/2019	1.944	187	1.757
Finanziario/MPS Leasing	N. 4 Locomotive E 640	4.393	SI	01/10/2004-01/07/2019	4.353	424	3.929
Finanziario/Breda - Firema	N.1 TAF	3.402	SI	22/01/2002-21/01/2022	2.680	781	1.899
Finanziario/BPU Leas.	Fabbricato sito in Saronno	4.825		01/01/2001-31/05/2016	3.432	380	3.052
					<b>18.068</b>	<b>2.301</b>	<b>15.767</b>

## NOTA 18 POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Di seguito si espone la composizione dell'indebitamento finanziario netto sulla base della Comunicazione Consob n. 6064293 del luglio 2006 e le relative note che riconducono i dati in tabella ai dati di Stato Patrimoniale:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Note
A. Cassa	76	57	14
B. Depositi bancari e postali	81.900	122.781	14
<b>D. Liquidità (A+B)</b>	<b>81.976</b>	<b>122.838</b>	
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>87.846</b>	<b>94.432</b>	<b>9</b>
F. Debiti bancari correnti	(2)	(1)	14
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.868)	(4.813)	17
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-	
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>	<b>(4.870)</b>	<b>(4.814)</b>	
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (D+E+I)</b>	<b>164.952</b>	<b>212.456</b>	
M. Altri debiti non correnti	(34.412)	(27.512)	17
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J+M)</b>	<b>130.540</b>	<b>184.944</b>	

Il saldo dei "Crediti finanziari correnti" include euro 10 milioni relativi ad un certificato di deposito, sottoscritto nell'esercizio 2009, con scadenza ad aprile 2011.

## NOTA 19 ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI

Le altre passività non correnti sono così composte:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Contributi in conto capitale	4.521	2.790
Risconto plusvalenze	1.621	1.919
Altre Passività	913	959
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>7.055</b>	<b>5.668</b>
Contributi in conto capitale verso parti correlate	23.773	25.512
Altre Passività	1.066	2.919
<b>Totale passività non correnti verso parti correlate</b>	<b>24.839</b>	<b>28.431</b>
<b>Totale</b>	<b>31.894</b>	<b>34.099</b>

La voce "Contributi in conto capitale" concernono prevalentemente i finanziamenti ricevuti nell'anno 2001 ai sensi della Legge 270/97 dal Ministero dei Lavori Pubblici per la sistemazione della Stazione di Milano Cadorna pari ad 1,5 milioni di euro e contributi erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto di autoveicoli a basso impatto ambientale per 2,6 milioni di euro.

La voce si incrementa per l'incasso di ulteriori contributi erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti in relazione all'acquisto di autoveicoli a basso impatto ambientale (2,1 milioni di euro).

La voce "Risconto plusvalenze" concerne la quota di plusvalenza di competenza di futuri esercizi derivante dalle operazioni di vendita con patto di retrolocazione sull'immobile di Saronno e su 8 locomotive tipo 520 e 4 locomotive tipo 640, avvenute in esercizi precedenti.

I "Contributi in conto capitale verso Parti Correlate" si riferiscono principalmente ai contributi erogati dalla Regione Lombardia per l'acquisto di materiale rotabile pari a 10,7 milioni di euro, per la ristrutturazione dell'immobile sito in piazza Cadorna in Milano pari a 5,5 milioni di euro, nonché per l'acquisto di autobus per 4,8 milioni di euro.

La voce "Altre passività verso parti correlate" si riferisce ai contributi incassati da Regione Lombardia in relazione al progetto "Mobility Card" e non ancora erogati agli utenti del servizio; nell'esercizio 2009 la voce "Altre passività verso parti correlate" si riferiva agli importi fatturati alla società CMC S.r.l., quale corrispettivo relativo alla costruzione e all'utilizzo dell'elettrodotto Mendrisio – Cagno.

## NOTA 20 FONDI RISCHI ED ONERI

Sono così composti:

Descrizione	Manutenzione ciclica	Personale	Trattamento quiescenza a altri rischi	Totale Fondo
<b>Saldo 01.01.2010</b>	<b>2.872</b>	<b>1.474</b>	<b>1.416</b>	<b>5.762</b>
Incrementi	3.541	2.252	678	6.471
Utilizzi		(19)	(1.026)	(1.045)
<b>Saldo 31.12.2010</b>	<b>6.413</b>	<b>3.707</b>	<b>1.068</b>	<b>11.188</b>

I fondi per rischi e oneri sono così scadenzati:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Corrente	4.730	2.845
Non corrente	6.458	2.917
<b>Totale</b>	<b>11.188</b>	<b>5.762</b>

Si rimanda alla Nota 3 per le considerazioni sui processi estimativi sottostanti alla valutazione dei contenziosi e delle passività potenziali.



*Manutenzione ciclica*

Con riferimento al nuovo materiale rotabile tipo TSR entrato in servizio nel corso dell'esercizio 2009, di proprietà di Regione Lombardia, la controllata FERROVIENORD riveste il ruolo di gestore della commessa per l'acquisto dei rotabili, nonché di responsabile del mantenimento dei mezzi in condizioni tali da garantire l'efficace svolgimento del servizio, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione ciclica. In relazione a tali interventi manutentivi previsti in funzione degli anni di utilizzo e del numero di chilometri percorsi, il Gruppo ha quindi operato un accantonamento al fondo manutenzione ciclica di 3,541 milioni di euro.

*Personale*

Con riferimento al rinnovo del biennio economico 2009 – 2010 del CCNL Autoferrotranvieri, nel corso del precedente esercizio la Società, sulla base di una valutazione del contenuto della trattativa in corso e delle condizioni economiche dei precedenti rinnovi contrattuali, aveva accantonato ad apposito fondo 1,474 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio 2010 detto fondo è stato adeguato accantonando allo stesso 2,252 milioni di euro.

*Trattamento di quiescenza ed altri rischi*

Gli incrementi dell'esercizio sono prevalentemente relativi ad un accantonamento per 124 migliaia di euro quale stima degli oneri posti a carico del Gruppo in relazione a sinistri non coperti dalle polizze assicurative stipulate, in quanto inferiori alla franchigia contrattuale, nonché ad un accantonamento per 468 migliaia di euro per fare fronte a maggiori costi che il gestore della rete elettrica svizzera SWISSGRID potrebbe addebitare in relazione alla componente del prezzo di accesso alla rete, denominata *flat rate*, per i quali la società NORD ENERGIA non ha la ragionevole certezza di poter addebitare e recuperare dai propri clienti.

Gli utilizzi si riferiscono principalmente allo stanziamento, pari a 900.000 euro, operato nel 2009 a seguito di un contenzioso aperto con un fornitore riguardante pretese attività di pulizia dei rotabili: nel corso dell'esercizio 2010 si è addivenuti ad una definizione del contenzioso contrattuale che ha previsto il pagamento al suddetto fornitore di una somma pari ad euro 650.000, e conseguente accredito al conto economico dell'eccedenza del fondo residuo pari ad euro 250.000

Il Gruppo ha in essere un contenzioso di natura commerciale con una controparte che reclama il diritto di esclusiva per la vendita di spazi pubblicitari con formula "wholesale" sul sistema DS "ISOLATUA®"; in particolare, il contenzioso civile promosso dalla controparte è volto all'ottenimento del risarcimento danni causati dalla assegnazione del citato contratto a terzi in asserita violazione di obblighi di esclusiva assunti dal Gruppo. Lo stato iniziale del contenzioso non consente di valutare ad oggi potenziali passività a carico della Società. Nessuno stanziamento è quindi appostato nei fondi per rischi ed oneri a fronte di questo contenzioso indeterminato.

**NOTA 21 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Valore attuale della passività TFR, calcolato sulla base di ipotesi demografiche e finanziarie	37.304	39.730

L'ammontare del costo iscritto a conto economico relativamente a questa posta è così composto:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Costi per servizio	26	23
Interessi	1.042	1.292
(Utili)/Perdite attuariali	171	200
<b>Totale</b>	<b>1.239</b>	<b>1.515</b>

Di seguito s'illustra il movimento del debito relativo al trattamento di fine rapporto:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
<b>Debito di inizio anno</b>	<b>39.730</b>	<b>41.926</b>
Costo per servizi e utile attuariale	197	223
Costo per interessi	1.042	1.292
Utilizzi	(3.665)	(3.711)
<b>Debito di fine anno</b>	<b>37.304</b>	<b>39.730</b>

Le principali assunzioni attuariali sono state:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Tasso di sconto	2,40	2,75
Tasso annuo incremento retribuzioni	1,00	1,00
Tasso annuo inflazione	1,70	1,75
Tasso annuo incremento del TFR	1,00	1,00

Le assunzioni riguardanti le mortalità si basano sulle probabilità di morte della popolazione italiana rilevate dall'ISTAT nell'anno 2000, distinte per sesso. Tali probabilità sono state ridotte del 25% per tenere conto in media delle caratteristiche della collettività.

L'età media espressa in anni è pari a:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Maschi	40,79	43,16
Femmine	40,45	39,05

L'anzianità lavorativa media espressa in anni è pari a:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Maschi	13,71	16,96
Femmine	13,58	14,06

Si rimanda alla Nota 3 per le considerazioni sulla natura estimativa della voce in esame.

## NOTA 22 DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori sono così composti:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Debiti per fatture ricevute	110.078	146.027
Debiti per fatture da ricevere	33.056	66.882
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>143.134</b>	<b>212.909</b>
Debiti verso fornitori parti correlate	862	
<b>Totale debiti verso fornitori parti correlate</b>	<b>862</b>	
<b>Totale</b>	<b>143.996</b>	<b>212.909</b>

Il decremento dei debiti verso fornitori è principalmente connesso ai minori investimenti per materiale rotabile effettuati durante l'esercizio, come meglio descritto in relazione sulla gestione.

La voce include i debiti nei confronti di Cogel S.p.A. (pari a 2,6 milioni di euro) e De Lieto (pari a 5,7 milioni di euro, Nota 13) in relazione ai quali sono in essere dei contenziosi dal cui esito non si attendono passività integrative a quelle già accantonate.

## NOTA 23 DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
IRPEF e ritenute	5.043	4.781
IRES	2.572	1.675
IRAP	1.949	681
Altre	286	71
<b>Totale</b>	<b>9.850</b>	<b>7.208</b>

L'aumento di tale voce è da imputarsi principalmente all'eccedenza di IRES e IRAP a debito delle società del Gruppo, rispetto agli acconti versati.

## NOTA 24 ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Le altre passività correnti sono così composte:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Contributi in conto capitale	1.069	856
Debiti verso il personale	14.894	15.756
Debiti verso Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture	904	904
Debiti verso istituti di previdenza	5.467	5.392
Acconti da clienti	2.203	853
Risconti passivi	1.682	1.343
Enti	119	121
Iva ad esigibilità differita	25	3.234
Altri	3.935	4.120
<b>Passività correnti</b>	<b>30.298</b>	<b>32.579</b>
Contributi in conto capitale v/Regione Lombardia	1.907	1.891
Debiti v/Regione Lombardia	3.940	7.079
Debiti v/Joint Venture	2.190	5.036
Enti	824	433
Acconti	102	254
<b>Passività correnti v/ Parti Correlate</b>	<b>8.963</b>	<b>14.693</b>
<b>Totale</b>	<b>39.261</b>	<b>47.272</b>

La voce "Debiti verso il personale" si riferisce alle competenze di dicembre 2010 liquidate in gennaio 2011.

La voce "Debiti verso Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture" è relativa a spese generali sostenute sulle commesse in essere. All'ottenimento del rimborso di tali spese, da parte del Ministero, il Gruppo provvederà a chiudere tale conto con il credito iscritto in bilancio.

La voce "Debiti verso Regione Lombardia" si riferisce all'eccedenza dei contributi erogati dall'Ente a fronte degli investimenti effettuati dal Gruppo, per la quota già destinata ad investimenti stessi e non ancora liquidati ai fruitori. La diminuzione del debito rispetto al 31 dicembre 2009 è principalmente da ricondursi alla destinazione di tali risorse.

La voce "Debiti verso Joint venture" include la quota parte non elisa nel processo di consolidamento dei debiti verso società consolidate con il metodo proporzionale a fronte dei rapporti di natura commerciale.

La voce "Acconti da clienti" ha subito un incremento in relazione alla fatturazione a terzi di canoni per l'utilizzo degli *assets* della *merchant line*.

La voce "Risconti passivi" include principalmente 811 migliaia di euro quale competenza economica-temporale degli abbonamenti venduti alla clientela alla fine dell'esercizio ma di competenza del 2011, ed ulteriori 151 migliaia di euro quali canoni anticipati fatturati per la gestione di spazi pubblicitari sulla piattaforma Digital Signage.

La voce "Altri" include principalmente debiti per premi assicurativi.

**CONTO ECONOMICO****NOTA 25 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	2010	2009
Prodotti del traffico ferroviari	79.227	66.743
Prodotti del traffico automobilistici	5.848	4.457
Ricavi da contratto di servizio per settore automobilistico	2.969	2.895
Ricavi energia - capacità di interconnessione	6.287	3.248
Proventi immobiliari	730	784
Prestazioni fatturate	11.227	5.996
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi</b>	<b>106.288</b>	<b>84.123</b>
Contratti di servizio TPL e gestione infrastruttura	176.700	169.222
Prodotti del traffico ferroviari	1.259	2.189
Prestazioni fatturate	8.792	9.324
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso Parti Correlate</b>	<b>186.751</b>	<b>180.735</b>
<b>Totale</b>	<b>293.039</b>	<b>264.858</b>

**Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi – terzi**

I ricavi delle vendite verso terzi aumentano di 22,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente; le variazioni più significative sono di seguito evidenziate.

*Prodotti del traffico ferroviari*

I ricavi per prodotti del traffico ferroviari aumentano di 12,5 milioni di euro; la variazione è determinata dagli introiti per il servizio svolto da LeNORD in partnership con Deutsche Bahn e Osterreichische Bundes Bahn, riguardante la circolazione di treni a lunga percorrenza in servizio diurno tra la Germania, l'Austria e l'Italia attraverso il Brennero (9,3 milioni di euro), nonché dai maggiori ricavi derivanti dalla vendita di biglietti e abbonamenti del servizio di trasporto pubblico locale, pari a 2,3 milioni di euro, di cui 1,5 sulle linee del ramo Milano e 0,8 sul servizio "Malpensa Express".

*Prodotti del traffico automobilistico*

La voce si riferisce ai ricavi riconosciuti per il trasporto pubblico di linea effettuato con autobus e si incrementa principalmente per effetto dei nuovi servizi di corse sostitutive treno svolti per TLN, ramo Trenitalia.

*Ricavi da contratto di servizio per settore automobilistico*

Tali ricavi si riferiscono ai contributi erogati dalla Provincia di Como per il servizio di trasporto pubblico di linea degli autobus.

*Ricavi energia – capacità di interconnessione*

La cessione di capacità di interconnessione all'elettrodotto Mendrisio – Cagno ha generato maggiori ricavi per 3,0 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, nel quale l'attività era stata avviata nel mese di luglio.

*Prestazioni fatturate*

La voce include i ricavi derivanti dal noleggio di materiale rotabile e dalla vendita di spazi pubblicitari e punti vendita commerciali presso le stazioni, introiti per servizi di *Information Technology* prestati a società terze, in particolare del settore sanitario, nonché i ricavi per prestazioni di *service* erogate a terzi. L'incremento è determinato principalmente da maggiori ricavi per noleggio di locomotive a Osterreichische Bundes Bahn (2,4 milioni di euro) e da maggiori introiti per la vendita di spazi pubblicitari (1,1 milioni di euro).

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi - parti correlate

I ricavi delle vendite verso parti correlate aumentano di 6,0 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente; le variazioni più significative sono di seguito evidenziate.

#### *Contratti di servizio TPL e gestione infrastruttura*

I corrispettivi erogati da Regione Lombardia in relazione ai contratti di servizio per l'attività di trasporto pubblico locale e la gestione dell'infrastruttura ferroviaria aumentano rispettivamente di 6,6 e 0,9 milioni di euro rispetto all'esercizio 2009.

#### *Prestazioni fatturate*

La voce include prevalentemente i ricavi relativi a prestazioni di ingegneria effettuate sui nodi di interconnessione delle reti ferroviarie.

## NOTA 26 CONTRIBUTI

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	2010	2009
Contributi rinnovo CCNL Ministero	4.747	4.677
Altri contributi	791	728
<b>Contributi</b>	<b>5.538</b>	<b>5.405</b>
Contributi rinnovo CCNL Regione Lombardia	11.116	10.983
Contributi in conto esercizio Regione Lombardia	5.860	5.930
Altri contributi Regione Lombardia	1.916	1.900
<b>Contributi verso parti correlate</b>	<b>18.892</b>	<b>18.813</b>
<b>Totale</b>	<b>24.430</b>	<b>24.218</b>

La voce rimane sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio 2009.

#### *Contributi rinnovo CCNL*

La voce contributi rinnovo CCNL contiene i contributi, a copertura dei maggiori costi derivanti dai rinnovi del CCNL Autoferrotranvieri per i bienni economici 2002-2003, 2004-2005 e 2006-2007, di competenza dell'esercizio 2010. Sulla base delle previsioni normative, gli incrementi connessi a rinnovi successivi risulteranno a carico del Gruppo ed a fronte degli stessi, infatti, sono stati effettuati gli opportuni accantonamenti (Nota 20).

#### *Contributi in conto esercizio - parti correlate*

Tale voce si riferisce ai contributi erogati da Regione Lombardia in conto esercizio per l'attività di trasporto automobilistico.

#### *Altri contributi Regione Lombardia - parti correlate*

Tale voce si riferisce principalmente ai contributi ricevuti per l'acquisto di treni ad alta frequentazione (950 migliaia di euro) ed autobus (644 migliaia di euro).

## NOTA 27 ALTRI PROVENTI

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	2010	2009
Proventi diversi	2.403	2.855
Indennizzi assicurativi	327	192
Canoni attivi di locazione	1.942	2.259
Sopravvenienze	2.098	1.804
Plusvalenza su attività materiali	176	28
Noleggio materiale rotabile		160
Plusvalenze lease-back	297	297
Incrementi per lavori interni		110
Vendita materiale magazzino	809	496
Altri proventi	64	162
<b>Altri proventi</b>	<b>8.116</b>	<b>8.363</b>
Proventi diversi con parti correlate	6.466	4.832
<b>Altri proventi parti correlate</b>	<b>6.466</b>	<b>4.832</b>
<b>Totale</b>	<b>14.582</b>	<b>13.195</b>

Gli altri proventi verso terzi rimangono sostanzialmente invariati; si rileva di contro un incremento dei proventi verso parti correlate di 1,634 milioni di euro, determinato da prestazioni di *service* erogate a NORDCARGO (0,9 milioni di euro), nonché dai canoni per l'utilizzo del sedime ferroviario necessario per il funzionamento dell'elettrodotto Mendrisio – Cagno (0,6 milioni di euro).

## NOTA 28 MATERIE PRIME, MATERIALI DI CONSUMO E MERCI UTILIZZATE

Nella seguente tabella viene evidenziata la ripartizione per società della voce in oggetto:

Descrizione	2010	2009
LeNORD S.r.l.	1.216	9.605
FERROVIENORD S.p.A	7.877	7.058
FNM Autoservizi S.p.A.	4.085	3.745
Trenitalia-LeNORD Srl	7.950	66
NordCom S.p.A.	102	126
<b>Totale</b>	<b>21.230</b>	<b>20.600</b>

I costi per materiali sono aumentati, rispetto al precedente esercizio, di 0,6 milioni di euro per i maggiori consumi di materiali destinati alle attività di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria da parte di FERROVIENORD, nonché maggiori costi per il gasolio di trazione per autobus. Si evidenzia inoltre che, a seguito di un'analisi puntuale degli indici di rotazione dei materiali è stato operato un accantonamento al fondo svalutazione magazzino di FNM Autoservizi per un importo di 0,1 milioni di euro (Nota 11). Si rimanda altresì alla Nota 3 per le considerazioni sul processo estimativo della obsolescenza del magazzino.

Si rileva che gli acquisti di materiali necessari alle attività manutentive dei rotabili, in forza del contratto d'affitto di ramo d'azienda, sono stati effettuati nel corso del 2010 da TLN, mentre nello scorso esercizio erano di pertinenza di LeNORD.

## NOTA 29 COSTI PER SERVIZI

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	2010	2009
Prestazioni di terzi - Manutenzioni	25.203	23.351
Energia di trazione	12.767	10.316
Prestazioni varie di terzi	10.715	8.882
Spese per i dipendenti	7.049	6.935
Acquisto tracce	7.113	3.715
Costo noleggio materiale rotabile	6.549	4.982
Assicurazioni	4.574	4.244
Utenze	4.880	4.607
Consulenze	4.315	5.689
Costi di informatica	4.709	3.616
Pulizia rotabili	4.383	3.514
Spese commerciali	2.654	2.641
Gestione automezzi	1.676	1.415
Spese legali, notarili e giudiziarie	937	1.456
Collaboratori a progetto	1.797	1.803
Altri oneri	2.412	2.729
<b>Costi per servizi</b>	<b>101.733</b>	<b>89.895</b>
Costi per servizi parti correlate	7.565	3.953
<b>Costi per servizi parti correlate</b>	<b>7.565</b>	<b>3.953</b>
<b>Totale</b>	<b>109.298</b>	<b>93.848</b>

### Costi per servizi - terzi

I costi per servizi verso terzi crescono di 11,8 milioni di euro rispetto al precedente esercizio; di seguito sono analizzate le voci più rilevanti:

#### *Prestazioni di terzi – manutenzioni*

I costi per manutenzioni esternalizzate aumentano di 1,9 milioni di euro, principalmente per la crescita degli interventi manutentivi all'infrastruttura ferroviaria esercita da FERROVIENORD.

#### *Energia di trazione*

I costi per l'energia di trazione aumentano di 2,5 milioni di euro sia per l'aumento dei prezzi unitari sia per i maggiori volumi sviluppati.

#### *Prestazioni varie di terzi*

Tale voce include principalmente 4,0 milioni di euro per pulizia stazioni e uffici (3,4 milioni di euro nel 2009) e 1,9 milioni di euro per spese per servizio di sorveglianza (1,7 milioni di euro nel 2009).

#### *Acquisto tracce*

I costi per l'accesso all'infrastruttura ferroviaria gestita da RFI aumentano di 3,4 milioni di euro a causa dei maggiori volumi di traffico sviluppati su tale rete, sia in relazione al servizio Brennero, sia in relazione all'attività di trasporto pubblico locale.

#### *Costo noleggio materiale rotabile*

I costi per il noleggio di materiale rotabile aumentano di 1,6 milioni di euro per il noleggio di autobus necessari per l'effettuazione delle "sostitutive treno" (1,3 milioni di euro) e dei rotabili per l'effettuazione del servizio Brennero (0,3 milioni di euro).

#### *Pulizia rotabili*

I costi per la pulizia dei rotabili si incrementano di 0,9 milioni di euro per maggiori interventi di pulizia effettuati.

### Costi per servizi – parti correlate

I costi per servizi verso parti correlate aumentano di 3,6 milioni di euro principalmente in relazione ai costi per la messa a disposizione del sedime e degli assets che consentono il funzionamento dell'elettrodotto Mendrisio – Cagno (2,4 milioni di euro).

## NOTA 30 COSTO DEL PERSONALE

La composizione del costo del personale è così rappresentata:

Descrizione	2010	2009
Salari e stipendi	102.680	99.451
Contributi previdenziali	30.268	29.518
Accantonamento debito per TFR	197	223
Accantonamento al fondo previdenza integrativa	7.353	7.068
Trattamento di quiescenza	1.135	1.258
Altri costi	2.499	4.194
<b>Totale</b>	<b>144.132</b>	<b>141.712</b>

I dipendenti del Gruppo FNM al 31 dicembre 2010 sono 2.815, rispetto ai 2.765 dell'esercizio precedente; si applica il CCNL Autoferrotranvieri a tutti gli addetti del Gruppo ad eccezione dei dipendenti di VIENORD, NORD\_ING, NORDCOM e SeMS, cui si applica il CCNL Commercio e dei dirigenti, cui si applica il contratto dei dirigenti delle aziende industriali.

Il costo del personale ed i contributi previdenziali aumentano rispetto all'esercizio precedente rispettivamente di 3,2 milioni di euro e di 0,7 milioni a seguito dell'aumento del numero medio di dipendenti.

#### *Altri costi*

La voce altri costi contiene principalmente l'accantonamento al fondo rischi e oneri, operato in relazione al rinnovo del CCNL autoferrotranvieri per il 2010, per 2,252 milioni di euro (Nota 20).

## NOTA 31 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	2010	2009
Ammortamenti immateriali	1.010	936
Ammortamenti materiali	18.742	16.593
Altre svalutazioni	542	380
Svalutazione dei crediti del circolante	559	1.689
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>20.853</b>	<b>19.598</b>

Si rimanda alla Nota 3 in merito alla natura dei processi estimativi connessi a tale voce.

Gli ammortamenti e svalutazioni evidenziano un incremento pari a 1,3 milioni di euro rispetto all'esercizio 2009; vengono di seguito evidenziate le variazioni più rilevanti:

#### *Ammortamenti materiali*

La voce ammortamenti materiali aumenta di 2,1 milioni di euro, principalmente per i maggiori ammortamenti di materiale rotabile, entrato in funzione nel corso dell'esercizio 2009, nonché di autobus e autoveicoli a basso impatto ambientale, acquisiti nel corso dell'anno.

#### *Altre svalutazioni*

Si riferiscono a svalutazioni di attività materiali per 0,2 milioni di euro (Nota 6) e di attività immateriali per 0,3 milioni di euro (Nota 7).



*Svalutazione dei crediti del circolante*

Rispetto all'esercizio precedente, l'analisi dello scadenziario clienti ha determinato minori accantonamenti al fondo svalutazione crediti nelle società FNM, FERROVIENORD e LeNORD per un totale di 1,1 milioni di euro. L'accantonamento dell'esercizio include 432 migliaia di euro per accantonamenti relativi ai contratti di servizio con Regione Lombardia per l'attività di trasporto pubblico locale e di gestione dell'infrastruttura ferroviaria (Nota 12).

**NOTA 32 ALTRI COSTI OPERATIVI**

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	2010	2009
Accantonamento fondo rischi e oneri	4.219	3.483
Imposte e tasse	1.040	1.077
Sopravvenienze passive	430	1.068
Perdite su crediti	306	
Minusvalenze su attività materiali	43	286
Altri oneri	1.312	498
<b>Totale altri costi operativi</b>	<b>7.350</b>	<b>6.412</b>

Gli altri costi operativi aumentano di 0,9 milioni di euro rispetto al precedente esercizio; di seguito sono analizzate le voci più rilevanti:

*Accantonamento fondo rischi e oneri*

Tale voce concerne gli accantonamenti al fondo rischi ed oneri compiutamente descritti alla Nota 20, cui si rimanda per un'analisi dettagliata.

*Imposte e tasse*

Tale voce include principalmente il costo relativo all'imposta comunale sugli immobili di proprietà per 0,2 milioni di euro e tasse sui rifiuti per 0,3 milioni di euro.

*Sopravvenienze passive*

Il decremento di tale voce è connesso al fatto che nell'esercizio 2009 era stato rilevato un importo pari a 0,4 milioni di euro riconosciuto a fornitori a titolo di adeguamento dei prezzi contrattuali dei servizi di pulizia del materiale rotabile, effettuati in anni precedenti.

*Perdite su crediti*

Nel corso dell'esercizio sono state rilevate perdite su crediti stralciati in quanto inesigibili per 0,3 milioni di euro.

*Altri oneri*

In tale voce sono stati rilevati 471 migliaia di euro corrisposti da FNM a SITA S.p.A. a titolo di definizione transattiva delle vertenze in essere tra le parti, nell'ambito della compravendita delle quote azionarie detenute da SITA stessa nel capitale di FNM Autoservizi, descritta nella relazione sulla gestione ed in Nota 2.

## NOTA 33 PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari sono maturati su:

Descrizione	2010	2009
Conti correnti bancari e depositi	1.055	1.705
Altri	1	0
<b>Totale proventi finanziari terzi</b>	<b>1.056</b>	<b>1.705</b>
Proventi finanziari parti correlate	40	10
<b>Totale</b>	<b>1.096</b>	<b>1.715</b>

### Conti correnti bancari e depositi

Il gruppo FNM gestisce le disponibilità liquide mediante il *cash pooling*: giornalmente i saldi creditori e debitori dei conti correnti bancari delle singole società vengono trasferiti sui conti correnti della capogruppo FNM, che provvede contestualmente ad accreditare/addebitare il conto corrente di corrispondenza delle singole società controllate.

Nel corso dell'esercizio la liquidità media disponibile è stata pari a 69,1 milioni di euro rispetto agli 85,5 del 2009; il tasso medio di remunerazione del capitale è stato pari a 1,428%, rispetto all'1,977% del 2009. La diminuzione del tasso di remunerazione ha determinato una flessione dei proventi finanziari pari a 0,7 milioni di euro.

## NOTA 34 ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari sono maturati su:

Descrizione	2010	2009
Contratti passivi di leasing finanziario	265	425
TFR	1.042	1.292
Altri	81	118
<b>Oneri Finanziari</b>	<b>1.388</b>	<b>1.835</b>
Debito FRISL v/Regione Lombardia		20
Interessi passivi v/Regione Lombardia	52	297
Debito v/Società a controllo congiunto	90	39
<b>Oneri Finanziari v/Parti correlate</b>	<b>142</b>	<b>356</b>
<b>Totale</b>	<b>1.530</b>	<b>2.191</b>

Gli oneri finanziari sono diminuiti di 0,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. La riduzione dei tassi di mercato ha comportato una conseguente diminuzione degli interessi passivi sui contratti di leasing finanziario e dell'*interest cost* derivante dal calcolo attuariale del trattamento di fine rapporto.

### Leasing finanziari

Nella seguente tabella vengono specificati gli oneri da locazioni finanziarie suddivisi per contratto:

Locatore	Oggetto	Data inizio contratto	Data fine contratto	Sub Leasing	2010	2009
MPS Leasing	N. 6 Locomotive DE 520	01/07/2004	01/04/2019	SI	50	101
MPS Leasing	N. 2 Locomotive DE 520	01/10/2004	01/07/2019	SI	18	35
MPS Leasing	N. 4 Locomotive E 640	01/10/2004	01/07/2019	SI	39	78
Breda - Firema	N.1 TAF	22/01/2002	21/01/2022	SI	87	89
BPU Leas.	Fabbricato sito in Saronno	01/01/2001	31/05/2016	NO	71	122
<b>Totale</b>					<b>265</b>	<b>425</b>

La riduzione degli oneri da locazione finanziaria nel periodo è dovuto alla netta riduzione dei tassi di indicizzazione di mercato.

## NOTA 35 IMPOSTE E TASSE

Descrizione	2010			2009		
	Totale	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP
Correnti	14.062	8.104	5.958	11.628	6.024	5.604
Imposta sostitutiva				22	22	
Differite	(1.950)	(1.741)	(209)	(2.427)	(1.653)	(774)
<b>Totale</b>	<b>12.112</b>	<b>6.363</b>	<b>5.749</b>	<b>9.223</b>	<b>4.393</b>	<b>4.830</b>

La variazione delle imposte correnti è determinata dai maggiori imponibili fiscali delle società del Gruppo rispetto allo scorso esercizio.

Riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva:

Descrizione	2010	2009
Aliquota IRES applicabile	27,50%	27,50%
Contributi di esercizio non tassati	-4,32%	-6,52%
Altre variazioni	4,82%	10,08%
Imposte differite	-6,02%	-8,49%
Aliquota effettiva	21,98%	22,57%

## NOTA 36 UTILE PER AZIONE

L'utile per azione è calcolato dividendo il risultato attribuibile agli azionisti del gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie emesse, escludendo da tale computo le eventuali azioni proprie acquistate.

Descrizione	2010	2009
Utile attribuibile agli azionisti della controllante in unità di euro	18.303.000	12.836.000
Numero medio ponderato delle azioni	248.515.754	248.515.754
Utile per azione base in centesimi di euro	0,07	0,05

L'utile per azione diluito nella fattispecie coincide con l'utile per azione base.

## NOTA 37 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Gruppo è controllato dalla Regione Lombardia che detiene il 57,57%. Il 14,74% è detenuto da Ferrovie dello Stato SpA, il 3,078% da Aurelia SpA, ed il rimanente è quotato al mercato Standard Classe 1 di Milano.

Pertanto tutte le transazioni avvenute con la Regione Lombardia vengono riepilogate nell'ambito delle Parti Correlate; in questo ambito rientrano inoltre le transazioni avvenute con società sulle quali il Gruppo esercita un controllo congiunto e consolidate utilizzando il metodo proporzionale.

Di seguito viene illustrata l'entità delle transazioni avvenute con Parti Correlate:

Descrizione	Note	2010			2009		
		Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
<b>STATO PATRIMONIALE</b>							
Crediti finanziari non correnti	9	3.484	3.382	97,1%	196		0,0%
Crediti commerciali	12	34.967	8.529	24,4%	53.415	39.841	74,6%
Altri crediti correnti	13	77.736	5.395	6,9%	79.911	11.262	14,1%
Crediti finanziari correnti	9	87.846	74.962	85,3%	94.432	82.807	87,7%
Debiti finanziari non correnti	17	34.412	9.960	28,9%	27.512	6.141	22,3%
Altre passività non correnti	19	31.894	24.839	77,9%	34.099	28.431	83,4%
Debiti finanziari correnti	17	4.868	144	3,0%	4.813	493	10,2%
Debiti verso fornitori	22	143.996	862	0,6%	212.909		0,0%
Altre passività correnti	24	39.261	8.963	22,8%	47.272	14.693	31,1%

Descrizione	Note	2010			2009		
		Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
<b>CONTO ECONOMICO</b>							
Ricavi delle vendite e della prestazioni	25	293.039	186.751	64%	264.858	180.735	68,2%
Contributi	26	24.430	18.892	77%	24.218	18.813	77,7%
Contributi per investimenti finanziati	6	139.630	139.630	100%	259.090	259.090	100,0%
Altri proventi	27	14.582	6.466	44%	13.195	4.832	36,6%
Costi per servizi	29	(109.298)	(7.565)	7%	(93.848)	(3.953)	4,2%
Proventi finanziari	33	1.096	40	4%	1.715	10	0,6%
Oneri finanziari	34	(1.530)	(142)	9%	(2.191)	(356)	16,2%

La diminuzione dei "crediti commerciali verso parti correlate" è determinata dall'incasso, avvenuto in data 7 dicembre, di parte della quarta trimestralità del Contratto di Servizio di FERROVIENORD con Regione Lombardia; nello scorso esercizio, di contro, la quarta trimestralità del contratto non era stata incassata alla data di chiusura del bilancio.

Gli "altri crediti verso parti correlate" si riferiscono prevalentemente a crediti verso la Regione Lombardia per contributi a copertura dei costi del personale derivanti dal rinnovo del CCNL autoferrotranvieri (3,001 milioni di euro) e per investimenti (0,902 milioni di euro).

L'aumento dei ricavi da parti correlate è dovuto ai maggiori derivanti dai Contratti di Servizio (Nota 25).

### NOTA 38 RISULTATO DA OPERAZIONI DISCONTINUE

Come anticipato in Nota 2, in data 11 gennaio 2010 è stata esercitata l'opzione di acquisto dell'11% di NORDCARGO da parte di DB Schenker Rail Italia S.r.l., ad un prezzo di euro 1.600.000. DB Schenker Rail Italia S.r.l. è diventata quindi socio di maggioranza della società, detenendo il 60% delle quote sociali, mentre il restante 40% è detenuto da FNM.

Si rileva che, in data 12 gennaio 2009, DB Schenker Rail Italia S.r.l. aveva acquisito da FERROVIENORD S.p.A. il 49% di NORDCARGO S.r.l. ad un prezzo di euro 3.000.000.

L'effetto sul conto economico complessivo consolidato delle operazioni sopra riportate è di seguito evidenziato:

Risultato da operazioni discontinue	2010	2009
Plusvalenze da attività cedute: NORDCARGO Srl	1.428	2.561
<b>Totale</b>	<b>1.428</b>	<b>2.561</b>

## NOTA 39 GESTIONE DEI RISCHI

### Rischio di credito

Il Gruppo presenta una significativa concentrazione dei crediti con riguardo alla controparte Regione Lombardia, azionista di controllo del gruppo stesso.

Descrizione	2010	2009
Crediti verso banche (nota 14)	81.900	122.781
Crediti commerciali verso terzi (nota 12)	26.438	13.574
Altri crediti verso terzi (nota 13)	18.196	17.058
Crediti finanziari verso terzi (nota 9)	12.986	11.821
<b>Totale</b>	<b>139.520</b>	<b>165.234</b>

I "Crediti verso altri" inclusi nella precedente tabella sono al netto dei crediti tributari per IVA. Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.

L'anzianità dei crediti commerciali, verso parti non correlate, alla data di bilancio è la seguente:

Descrizione	2010			2009		
	Lordo	Svalutazione	Netto	Lordo	Svalutazione	Netto
Non ancora scaduti	18.327		18.327	9.206	208	8.998
Scaduti da 31-60 giorni	1.356		1.356	2.979	64	2.915
Scaduti da 61-90 giorni	142		142	72	21	51
Scaduti da 91-120 giorni	281		281	303	24	279
Scaduti da 121-360 giorni	2.676	61	2.615	2.960	1.791	1.169
Oltre 361 giorni	8.046	4.329	3.717	3.413	3.251	162
<b>Totale</b>	<b>30.828</b>	<b>4.390</b>	<b>26.438</b>	<b>18.933</b>	<b>5.359</b>	<b>13.574</b>

I movimenti del fondo svalutazione crediti commerciali nel corso dell'esercizio sono stati i seguenti:

Descrizione	2010	2009
Saldo al 1° gennaio	5.359	4.168
Accantonamento di periodo	559	1.588
Utilizzi di periodo	(1.528)	(397)
Saldo al 31 dicembre	4.390	5.359

### Rischio di liquidità

FNM non presenta particolari rischi di liquidità. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. La liquidità è prevalentemente tenuta a disposizione per far fronte agli impegni di breve termine; coprendo i fabbisogni di circa un trimestre, essa può venire impiegata per brevi periodi in conti deposito, al fine di migliorarne il rendimento.

Per completezza d'informativa, si ricorda che sull'equilibrio finanziario, esistente e perdurante, incidono le tempistiche di incasso del credito verso Erario per IVA di gruppo pari a 46,6 milioni di euro, di cui si è attivata la procedura di rimborso.

Si riportano di seguito le scadenze contrattuali delle passività finanziarie:

Descrizione	<1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 5 anni	>5 anni	Totale
<b>2009</b>					
Debiti verso la Regione Lombardia			6.141		6.141
<b>Totale parti correlate</b>			<b>6.141</b>		<b>6.141</b>
Debiti leasing finanziari	1.923	1.923	5.769	10.374	19.989
Altri debiti finanziari			5.604		5.604
Conto corrente	3.344				3.344
<b>Totale terzi</b>	<b>5.267</b>	<b>1.923</b>	<b>11.373</b>	<b>10.374</b>	<b>28.937</b>
<b>Totale terzi</b>	<b>5.267</b>	<b>1.923</b>	<b>17.514</b>	<b>10.374</b>	<b>35.078</b>

Descrizione	<1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 5 anni	>5 anni	Totale
<b>2010</b>					
Debiti verso la Regione Lombardia			9.960		9.960
<b>Totale parti correlate</b>			<b>9.960</b>		<b>9.960</b>
Debiti leasing finanziari	1.923	1.923	5.769	8.451	18.066
Debiti per contratti di finanziamento	341	338	1.014	2.030	3.723
Altri debiti finanziari	1.176		5.633		6.809
Conto corrente	3.021				3.021
<b>Totale terzi</b>	<b>6.461</b>	<b>2.261</b>	<b>12.416</b>	<b>10.481</b>	<b>31.619</b>
<b>Totale terzi</b>	<b>6.461</b>	<b>2.261</b>	<b>22.376</b>	<b>10.481</b>	<b>41.579</b>

Il tasso medio applicato sui contratti di leasing finanziario è stato il seguente:

Descrizione	2010	2009
Tasso medio applicato	1,85%	2,96%

### Rischio di mercato

Il Gruppo, operando prevalentemente in un contesto locale, non è esposto a significativi rischi valutari.

Si rileva un'esposizione, anche se non significativa, a rischi di variazione di tassi di interesse sulle passività finanziarie connesse ai contratti di leasing finanziario.

### NOTA 40 EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2010 la Società non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti.

### NOTA 41 TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2010 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

**Allegato 1**  
**Alle note al bilancio consolidato**  
**Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob**

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2010 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione. Non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

(in migliaia di euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2010
<b>Revisione contabile</b>	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo	28
	Deloitte & Touche S.p.A.	Società controllate italiane	225
<b>Servizi di attestazione</b>	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo	30 <sup>(1)(2)</sup>
<b>Altri servizi</b>	Deloitte & Touche S.p.A.	Società controllate italiane	15 <sup>(3)</sup>
<i>Totale</i>			298

- (1) Attestazioni su bilanci pro –forma contenuti in documenti informativi  
(2) Attestazioni sul visto di conformità dichiarazione IVA  
(3) Procedure concordate sui bilanci di CMC S.r.l. e CMC MeSta S.A.

**ALLEGATO 2**  
**alle NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO del 31.12.10**

Denominazione	Sede Legale	Natura del Controllo	Metodo di consolidamento	Percentuale di possesso
FERROVIENORD SpA	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
LeNORD Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
NORDCARGO Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Collegata	Consolidamento Patrimonio Netto	40,0%
Eurocombi Srl in liquidazione	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	76,0%
FNM Autoservizi SpA	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
VIENORD Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
Nord Energia SpA	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Proporzionale	60,0%
NordCom SpA	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Proporzionale	58,0%
NORD_ING Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
SeMS Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Proporzionale	68,5%
Omnibus Partecipazioni Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Proporzionale	50,0%
ASF Autolinee S.r.l.	Como - via Asiago 16/18	Collegata	Consolidamento Patrimonio Netto	24,5%
Trenitalia-LeNORD Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento ramo d'azienda LeNORD (IAS 31.21)	50,0%
CMC S.r.l	Gavirate - via dello Sport 12	Joint Venture	Consolidamento Proporzionale	60,0%
CMC MeSta SA	Bellinzona CH - Viale Officina 10	Joint Venture	Consolidamento Proporzionale	60,0%

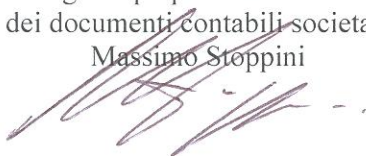


**ATTESTAZIONE**  
**del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98**

1. I sottoscritti Norberto Achille in qualità di “Presidente del Consiglio di Amministrazione” e Massimo Stoppini in qualità di “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari” della FNM SpA, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, attestano:
  - a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - b) l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2010.
2. Attestano inoltre che
  - a) il bilancio consolidato:
    - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e quanto consta è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
  - b) La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.

Milano, 24 marzo 2011

Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari  
Massimo Stoppini



Il Presidente  
del Consiglio di Amministrazione  
Norberto Achille

